Intervista Diversità e agilità come fattori di successo Marius Klauser e Karin Giacomuzzi sul futuro del nuovo mondo del lavoro. Pagina 6 Tema chiave Fiscalità nell'era del digitale Denis Boivin concretizza le sfide fiscali dell'economia digitale. Pagina 17 Formazione e impulsi Supporto alla trasformazione digitale EXPERTsuisse abiliCor – un metodo orientato alla prassi per i membri aziendali. Pagina 29

2019

Cifre, fatti, impulsi



Progetti strategici per vincere sfide complesse

Incertezza, volatilità e ambiguità sono espressione della complessità e non rappresentano un fenomeno nuovo. Il grado di complessità è tuttavia aumentato, anche per effetto dell'interconnessione globale e dell'accelerazione del mondo digitale. Molti problemi necessitano di risposte che superino i confini, cioè che siano globali. Questo discorso vale tanto per i temi dell'ecologia quanto per aspetti importanti di temi più tipicamente nostri come la revisione contabile, la fiscalità e la consulenza fiduciaria.

Appare quindi molto importante conoscere e anticipare le evoluzioni nazionali e internazionali e di conseguenza rappresentare in modo efficace gli interessi dei membri di EXPERTsuisse nell'ottica di un'economia svizzera forte. Sono apprezzati e mostrano la loro efficacia i nostri contributi su dossier quali il progetto fiscale AVS, la riforma del diritto della società anonima e l'iniziativa per imprese responsabili, il chiarimento dei ruoli nelle verifiche nell'ottica del diritto dei sussidi e la revisione della legge sul lavoro.

Nel quadro di un processo in più fasi il Comitato di EXPERTsuisse ha identificato tre progetti per il 2019 che risultano determinanti per l'evoluzione strategica del settore: rilevanza e reputazione della revisione contabile, nuova concezione della formazione per diventare esperto contabile diplomato e coerente supporto alla trasformazione digitale delle PMI. Questi progetti poggiano sulle riflessioni finora svolte a proposito del nuovo mondo del lavoro e della corrispondente necessità di competenze, nonché dell'acquisizione di giovani leve nel settore e dell'ulteriore evoluzione della categoria professionale e ne rappresentano una concretizzazione.

Ringraziamo tutti i partner interlocutori per il grande impegno profuso a favore del successo del settore della revisione contabile e della consulenza.

Responsabilmente affidabile – dal 1925.

Peter Ritter

Presidente di EXPERTsuisse

Marius Klauser

Contenuto

4	N N	VΙ	is	CI	0	n	Δ
+		٧ı	ıo	ΟI	v	ш	U

- 6 Intervista con Marius Klauser e Karin Giacomuzzi
- 9 I vantaggi dei membri
- 10 Fatti e cifre
- 12 L'associazione in sintesi
- 16 Temi principali del settore
- 21 Prese di posizione
- 25 Offerte di formazione
- 26 Panoramica delle pubblicazioni
- 28 Formazione e impulsi
- 31 Organizzazione e organismi

In questa pubblicazione viene utilizzata principalmente la forma maschile ai fini di una migliore leggibilità. Tutte le dichiarazioni riferite a

[©] EXPERTsuisse Settembre 2019. Tutti i diritti riservati.

La nostra missione

Trasformazione

delle conoscenze professionali generate da EXPERTsuisse in strumenti pratici per i diversi gruppi target.

Sviluppo

continuo nel campo della contabilità, della fiscalità e della consulenza economica tramite contributi ai processi decisionali nell'ambito dell'economia, dell'amministrazione e della politica.

Promozione

delle nuove leve affinché diventino esperti contabili, fiscali e fiduciari e integrazione di questi neodiplomati nelle attività di EXPERTsuisse.

Accompagnamento

dei membri individuali nella loro formazione e nel loro percorso professionale tramite prestazioni di sostegno, assicurando così la rilevanza e la reputazione della professione in modo duraturo.

Sostegno

delle piccole, medie e grandi imprese associate nella promozione delle loro prestazioni attraverso una rappresentanza degli interessi proattiva, fondata e orientata al futuro.

Dal 1925 EXPERTsuisse s'impegna per

- promuovere l'elevata qualità delle prestazioni nell'ambito della revisione, della fiscalità e della consulenza fiduciaria, grazie alla professionalità dei propri membri
- assicurare una competenza professionale di prim'ordine fondata su programmi di formazione professionale di alto livello e sulla formazione continua
- promuovere condizioni quadro efficienti per fare della piazza economica svizzera un terreno ancora più propizio e stimolante per le PMI

Qui trovate maggiori informazioni concernenti il mandato di EXPERTsuisse: www.expertsuisse.ch/missione





Lavorare e svolgere mansioni manageriali in un mondo del lavoro che cambia

Il futuro richiede nuove forme di lavoro, di management e di organizzazione e ciò tanto in un'associazione come EXPERTsuisse quanto presso i suoi membri aziendali. Gli effetti sono molteplici.

Quali sono le principali trasformazioni nel settore della revisione e della consulenza?

Klauser: Si può affrontare la pressione esercitata da innovazione e produttività con una digitalizzazione e personalizzazione dei processi di revisione e consulenza. Tali dinamiche portano a trasformazioni per i nostri membri aziendali che pongono al centro i clienti e i collaboratori. Per i nostri membri non si tratta solo di competenze specialistiche nei campi della revisione contabile, delle imposte e dell'attività fiduciaria, ma anche di competenze manageriali, sociali e digitali che hanno a che vedere con la gestione d'impresa. Ciò che è già collaudato va arricchito con ciò che è nuovo, un'operazione che richiede talvolta anche il coraggio di cambiare davvero le cose.

Signora Giacomuzzi, lei è nuova nel settore e in EXPERTsuisse. Quali sono i temi che mettono in movimento i cambiamenti?

Giacomuzzi: Proprio come in altri settori anche qui i temi di punta sono la carenza di personale specializzato, la digitalizzazione, le trasformazioni dei processi aziendali e dei modelli di lavoro. Tutto questo induce inoltre cambiamenti anche nei compiti della nostra associazione e la necessità di gestire progetti complessi come ad esempio la modifica della formazione dei futuri revisori. Il settore ha operato per lungo tempo quasi nell'anonimato e ora è sempre più alla ribalta per l'opinione pubblica. È importante allora trovare un posiziona-

mento e lavorare per fare chiarezza su compiti e responsabilità del settore.

Lei parla della complessità del lavoro. Cosa intende in concreto?

Giacomuzzi: EXPERTsuisse è un'associazione specialistica, professionale e di settore con quasi 9000 membri individuali e oltre 800 membri aziendali. Già questi numeri dimostrano quanto sia ampio il ventaglio di attività comprese a cui si aggiungono lavori e progetti nelle commissioni specialistiche e la sincronizzazione con 13 sezioni regionali. Se si considera anche la dimensione politica della nostra attività, il quadro ha senz'altro un'elevata complessità.

Klauser: Il nostro lavoro richiede l'interazione reciproca tra molte persone. Le oltre 400 persone che compongono comitati direttivi e specialistici lavorano secondo un sistema di milizia e, oltre alle loro attività abituali, rendono molti servizi a EXPERTsuisse. Il lavoro di milizia è una grande sfida, ma anche qualcosa di profondamente radicato nella cultura svizzera. I temi spesso in rapido mutamento possono essere adeguatamente trattati in tutta la loro ampiezza e profondità solo con un sistema di milizia.

La complessità richiede attività di management. Cosa rende il management così complesso?

Klauser: L'associazione è un'unione d'intenti e quindi dobbiamo compensare esigenze talora distanti. Molti clienti e membri importanti vuol dire anche fornitori molto importanti, che si tratti ad esempio di autori o di relatori. Per questo è necessario un lavoro partecipativo all'interno di questo ecosistema. Siamo un'organizzazione basata sul sapere che trasforma la conoscenza specialistica disponibile in un sistema di milizia in prestazioni che generano valore aggiunto. Una simile piattaforma di trasformazione ci permette di realizzare con appena 40 collaboratori una cifra d'affari annua di 20 milioni di franchi. Non puntiamo a una massimizzazione degli utili, bensì alla massimizzazione dei benefici per i nostri interlocutori.

Giacomuzzi: Dobbiamo anche essere un esempio per i nostri membri ed è per questo che per primi lavoriamo a una nuova interpretazione del management. Da un lato si tratta di sviluppare un maggiore senso di responsabilità personale

«In futuro un rapporto vincente con le trasformazioni sarà determinante per il successo duraturo di un'impresa.»

Karin Giacomuzzi
Vicedirettrice di EXPERTsuisse

nei collaboratori al di là delle gerarchie pure e semplici. E questo implica un nuovo modo di interpretare il lavorare assieme sia da parte dei collaboratori che da parte dei manager. Dall'altro lato stiamo studiando come possiamo sviluppare la comunicazione e la cultura



Marius Klauser (sx)
Direttore & CEO
di EXPERTsuisse

Karin Giacomuzzi (dx)
Vicedirettrice
di EXPERTsuisse

del feedback tramite i nostri «valori della collaborazione». Tutto ciò è certamente complesso ma imprescindibile per coloro che vogliono avere successo nel mondo del lavoro del futuro.

Come si manifesta questo concretamente in EXPERTsuisse?

Klauser: Nel momento in cui mettiamo in pratica ciò che diciamo, ad esempio quando si parla di diversità ed evoluzione degli organi direttivi: dal Consiglio di amministrazione alla Direzione, dove Karin Giacomuzzi in veste di vicedirettrice e mia sostituta assume la direzione operativa. Posso così occuparmi meglio dei contatti esterni e dedicarmi con maggiore assiduità ai temi strategici.

Tutto ciò tocca l'organizzazione in profondità?

Klauser: Per l'agilità dell'associazione c'è bisogno di un concetto dei ruoli che punti su una collaborazione trasversale tra le diverse aree e sulla chiarezza. Consideriamo i nostri dirigenti più dei coach che dei capi. Il ruolo del superiore è caratterizzato da una collaborazione partecipativa con persone interne ed esterne, da una visione d'insieme, da un consolidamento della responsabilità personale e dallo sviluppo di competenze per sé e per i collaboratori. Da questa interpretazione nuova della figura del superiore consegue il più delle volte una riorganizzazione. E ciò avviene anche da noi.

Come si potrebbe descrivere in poche parole questa riorganizzazione?

Klauser: EXPERTsuisse ha una nuova organizzazione per settore specialistico con tre distinti settori specialistici di prodotto e un settore specialistico di supporto di nuova configurazione sotto la guida di Karin Giacomuzzi. I responsabili dei quattro settori specialistici formano la Direzione insieme a me, che sono il direttore. Abbiamo chiuso con le

sedute della Direzione e della Direzione allargata come si sono tenute finora e le abbiamo trasferite in una nuova logica di controllo. In sei gruppi di controllo trasversali ai settori specialistici trattiamo i temi importanti al momento giusto con le persone giuste in un'ottica di ruoli e di competenze.

Cosa vi ripromettete?

Giacomuzzi: Svolgere il lavoro in un'ottica di ruoli e di competenze ha il fine di ottenere i migliori risultati trasversalmente ai settori specialistici. In altre parole: l'attività direttiva viene ripartita fra molte più teste e quindi è svolta in modo partecipativo e decentralizzato. Ciò consente di seguire vie più dirette e di avere reazioni più veloci, crea maggiore vicinanza al cliente e agilità nel gestire le sfide, uno sviluppo dei prodotti più rapido e servizi innovativi che generano valore aggiunto. Ne traggono vantaggio soprattutto i nostri membri.

Marius Klauser

Marius Klauser è Direttore e CEO di EXPERTsuisse dal 2011. Economista, ha lavorato in precedenza come imprenditore, consulente di management e sviluppatore d'impresa. È inoltre membro del Comitato dei direttori di economiesuisse e direttore di «alliance réflexion suisse».

Karin Giacomuzzi

Karin Giacomuzzi è vicedirettrice di EXPERTsuisse dal febbraio 2019. Qualificata sviluppatrice di organizzazioni, consulente d'impresa ed esperta in marketing ha ricoperto precedentemente posizioni dirigenziali nell'industria e nei servizi. Co-presidente della rete «womenmatters» è impegnata a favore delle donne nel mondo del lavoro.

Gli approcci che lei ha descritto quanto a lavoro, organizzazione e management sono peculiari dell'associazione?

Klauser: No. In un mondo del lavoro in forte cambiamento tutte le imprese devono cambiare mentalità e accelerare l'orientamento al cliente, l'agilità, la digitalizzazione e un modo di lavorare partecipativo.

Anche i vostri membri la pensano così?

Klauser: Credo di sì. Alcuni di loro sono già molto avanti in questa fase evolutiva; altri hanno avuto poco tempo per pensarci a causa dei tanti incarichi dei clienti. Ma tutte le imprese dovranno porsi progressivamente queste domande per trovare nuove risposte confacenti. E ciò vale sia all'interno che all'esterno del settore della revisione e della consulenza. A volte ci consideriamo promotori e precursori a favore dei nostri membri.

Come contribuisce EXPERTsuisse a questa evoluzione?

Giacomuzzi: Dobbiamo distinguere tra contributi che possiamo fornire a livello sovraordinato e contributi che possiamo prestare nel dettaglio. A titolo prioritario intendiamo sensibilizzare i membri dell'associazione su queste evoluzioni, poiché vanno incontro a grandi sfide. Ma facendo solo opera di sensibilizzazione non abbiamo ancora cambiato nulla. È importante che le categorie professionali da noi rappresentate godano anche in futuro di rilevanza e di credibilità elevate. I nostri membri hanno bisogno di strumenti per tenere alto questo status e noi di EXPERTsuisse offriamo loro tutto il nostro appoggio.

Un'associazione può contribuire alla trasformazione di un membro aziendale?

Klauser: Certo, giochiamo un ruolo importante. Per quanto riguarda il sostegno alle nuove leve questo significa pensare all'attrattività dei profili professionali del futuro, destare interesse nelle scuole specializzate superiori e non (ad es. con startyourcareer) e allenare professional-

mente i giovani trasmettendo loro competenze. Nelle PMI più in particolare notiamo che vogliono ricevere da noi informazioni non solo su questioni specifiche di settore, ma anche su altri ambiti che riguardano il management e l'evoluzione dell'impresa. Con EXPERTsuisse abiliCor abbiamo sviluppato proprio a questo scopo uno strumento per le società fiduciarie che consente loro di passare dalle idee ai risultati concreti, quindi a una trasformazione tangibile.

Come funziona la metodologia di EXPERTsuisse abiliCor?

Giacomuzzi: Si tratta di un tool efficace che sensibilizza le società fiduciarie sulla digitalizzazione e la trasformazione, analizza la situazione di partenza, assegna priorità ai progetti di trasformazione e le affianca nell'implementazione. I primi due step avvengono a livello interaziendale, mentre il terzo e il quarto nelle singole aziende. Abbiamo presentato per la

«Per i nostri membri non si tratta solo di competenze specialistiche, ma anche di competenze manageriali, sociali e digitali che hanno a che vedere con la gestione d'impresa.»

Marius Klauser
Direttore & CEO di EXPERTsuisse

prima volta EXPERTsuisse abiliCor nel nostro convegno dei fiduciari nell'aprile 2019. I primi eventi serali e i primi workshop di una giornata si sono già svolti con successo.

Si preannunciano grandi cambiamenti per i membri aziendali; i loro collaboratori tengono il passo?

Giacomuzzi: Ogni cambiamento è sempre una sfida per i collaboratori. E proprio in settori come quello fiduciario, in cui temi come management, gestione dei cambiamenti, sviluppo di spirito di gruppo non sono così consolidati, queste sfide sono particolarmente impegnative. Ma in futuro un rapporto vincente con le trasformazioni sarà determinante per il successo duraturo di un'impresa. Per questo si tratta di affiancare in modo proattivo i collaboratori. E in questo contesto va citato anche il management della salute.

Klauser: Come associazione impieghiamo ad esempio wecoach quale supporto digitale per processi efficienti di sviluppo dello spirito di team. Questo tool è un buon esempio di una gestione moderna della salute in azienda. wecoach analizza le risorse e i carichi del singolo e fornisce ai quadri dirigenti la possibilità di supportare in modo efficace il team. Uno strumento che aiuta a tenere sotto controllo, accompagnare e implementare cambiamenti e sviluppi all'interno dell'azienda.

Ma la gestione della salute in azienda non è già un tema rilevante al di là di EXPERTsuisse e del settore fiduciario?

Klauser: Certamente! Per questo attraverso l'«alliance réflexion suisse» promuoviamo una proposta, che nel frattempo ha trovato largo sostegno, per la modernizzazione puntuale della legge sul lavoro, che inserisca le forme di vita e di lavoro collaudate di quadri dirigenti e specialisti di settore in una solida base giuridica. Si tratta in questo caso di un particolare modello di orario di lavoro calcolato sull'arco dell'anno e di una moderna tutela della salute proprio come li stiamo sperimentando con wecoach in EXPERTsuisse. Don't work harder, but smarter.

Maggiori informazioni alle pagine www.startyourcareer.ch/it www.expertsuisse.ch/wecoach www.expertsuisse.ch/abilicor www.alliance-reflexion-suisse.ch

Sintesi dei principali vantaggi per i membri

- Diritto di usare il marchio di qualità «EXPERTsuisse Certified Company» e/o «Membro di EXPERTsuisse»
- I membri individuali in membri aziendali non devono versare alcun contributo come membro privato
- Partecipazione gratuita al Convegno annuale EXPERTsuisse, l'evento di punta del settore
- Agevolazioni per numerosi eventi di formazione e perfezionamento professionale e pubblicazioni specialistiche
- Abbonamento gratuito alla prestigiosa rivista specialistica EXPERT FOCUS – ora disponibile anche in versione app
- Accesso a innumerevoli sussidi, relazioni specialistiche e pubblicazioni di EXPERTsuisse rilevanti per la prassi di settore
- L'affiliazione dei membri aziendali comprende le principali pubblicazioni sempre aggiornate e in formato digitale (utilizzabili da tutti i collaboratori)
- Supporto competente da parte di esperti dell'associazione, ad esempio nel rispondere a domande specialistiche specifiche
- Supporto mirato dei membri aziendali nelle loro attività di marketing
- Rappresentanza attiva ed efficace degli interessi dei membri presso le istituzioni federali
- Comunicazioni regolari dedicate a informazioni attuali e rilevanti per la categoria professionale
- Eventi dedicati al networking e allo scambio di esperienze presso le sezioni regionali
- Interessanti offerte scontate di vari partner di EXPERTsuisse del settore come ad es. software specializzati, agevolazioni per assicurazioni e sconti flotta

Diventate membri e contribuite attivamente a rappresentare i valori di EXPERTsuisse e a rafforzare così l'intero settore in modo durevole!

www.expertsuisse.ch/membri



L'anno di EXPERTsuisse in cifre

>3500 follower su LinkedIn

13 000

>1000

17 000

>7000



EXPERTsuisse dispone oggi di una base maggiore di membri

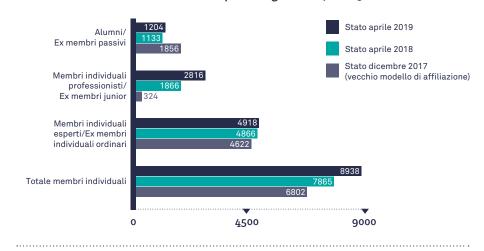
Tra i suoi soci EXPERTsuisse conta circa 9000 persone fisiche e oltre 800 imprese nei settori presentazione dei conti, revisione contabile, consulenza economica e fiscale. Grazie al crescente numero di membri e alla forte base costituita da PMI EXPERTsuisse trova ascolto presso le istituzioni federali a Berna.

Il nuovo modello di affiliazione produce effetti

Nell'ultimo anno associativo (dal 1º aprile 2018 al 31 marzo 2019) sono stati ammessi nell'associazione 275 nuovi membri individuali esperti e 1711 membri individuali professionisti.

Attualmente l'associazione conta circa 9000 membri individuali. Dei membri individuali Dei membri individuali con diploma di esperto rilevante per il settore il 62% sono esperti contabili con diploma federale, il 15% esperti fiscali con diploma federale, il 14% esperti fiduciari con diploma federale e il 9% esperti in finanza e controlling con diploma federale.

Evoluzione dei membri individuali per categoria 2017 – 2019



EXPERTsuisse lancia www.startyourcareer.ch

Sul sito web www.startyourcareer.ch gli studenti hanno la possibilità di scoprire l'attrattiva a lungo termine del nostro settore e le aziende che aderiscono a EXPERTsuisse.



Nuovo record di partecipanti al Convegno annuale EXPERTsuisse 2018

Quasi 700 partecipanti assistono al Convegno annuale EXPERTsuisse a Berna sul tema «Il nuovo mondo del lavoro».



Nuova offerta CAMPUS di EXPERTsuisse

Prima sublocazione del CAMPUS di EXPERTsuisse con feedback positivo da parte del cliente.

542 esperti neodiplomati nel settore della revisione e della consulenza

EXPERTsuisse si congratula con i neodiplomati per il traguardo raggiunto con successo.

Settembre 2018 Ottobre 2018 Novembre 2018

Più membri individuali grazie all'inserimento anticipato delle nuove leve del settore

L'evoluzione del settore della revisione e della consulenza dipende dalle nuove leve e per questo EXPERTsuisse è in prima linea da anni nel sostegno alle giovani leve. Nel 2018 è stata lanciata una campagna in tal senso con l'iniziativa www.startyourcareer.ch nella quale le persone interessate possono apprendere maggiori informazioni sui profili professionali, sulla formazione e sulle offerte del settore.

Attraverso la categoria dei membri individuali professionisti si legano all'associazione prima e con una maggiore diffusione anche generazioni più giovani e persone che conseguiranno il diploma di esperto. I membri individuali professionisti ottengono il 10% di sconto per la loro formazione a esperto contabile con diploma federale ed esperto fiscale con diploma federale.

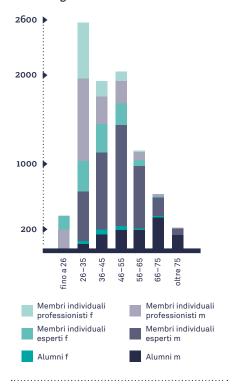
Una proficua mescolanza di età e di generi

In base ad uno studio dell'associazione mantello europea dei revisori contabili («Accountancy Europe») in alcune aree geografiche vi è una tendenza all'invecchiamento nella nostra categoria professionale; in Svizzera il settore della revisione e della consulenza presenta

invece una mescolanza di età e di generi molto positiva.

Questo dato appare evidente se si osserva la struttura dei membri di EXPERTsuisse (cfr. grafico). Nel grafico emerge inoltre con chiarezza che la percentuale di donne è cresciuta sensibilmente negli ultimi decenni. L'iniziativa di EXPERT-

Struttura dei membri in base ad età e genere



suisse per la promozione delle nuove leve e delle donne è efficace e continua a essere importante.

Forte base di PMI e copertura totale nelle imprese di maggiori dimensioni

Ben oltre due terzi della performance economica svizzera è prodotta da imprese assistite dai nostri membri. Accanto alle grandi aziende di revisione contabile (le Big 4/BDO) sono presenti tra i nostri membri aziendali oltre 800 imprese fiduciarie di piccole e medie dimensioni, il 58 % delle quali ha non più di 10 collaboratori e quasi il 26 % non più di 5, un dato che sottolinea quanto sia larga la base di membri di EXPERTsuisse composta da

Nell'ultimo anno associativo sono stati ammessi 27 membri aziendali, tra cui una grande impresa di consulenza con oltre 50 collaboratori. Peraltro nello stesso periodo hanno lasciato l'associazione 37 imprese.

Benché il numero dei membri aziendali sia diminuito negli ultimi cinque anni, una circostanza da ricondurre tra l'altro a un certo consolidamento e a un'attività di concentrazione nel settore fiduciario, il numero dei collaboratori e la cifra d'affari da loro prodotta ha mostrato una leggera tendenza all'aumento.

EXPERTsuisse festeggia il Natale

Quest'anno, i collaboratori di EXPERTsuisse fanno una gita all'Europapark poco prima di Natale.



Lancio del primo seminario di e-learning di EXPERTsuisse

Novità: acquisizione flessibile di competenze sul tema «Grundstücke und deren Steuerfolgen» (Terreni e relative conseguenze sul piano fiscale).



Karin Giacomuzzi è nuovo membro della Direzione

EXPERTSuisse è lieta di avviare la collaborazione con la nuova vicedirettrice



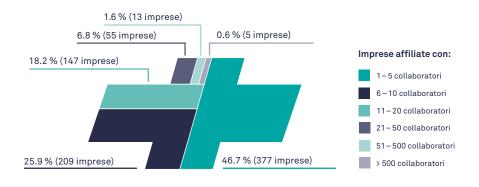
EXPERTsuisse presenta il portale web ottimizzato www.expertsuisse.ch

Nuova navigazione, power search ottimizzata, più vantaggi per membri e utenti

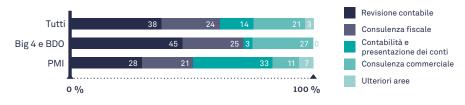
Febbraio 2019 Dicembre 2018 Gennaio 2019

Marzo 2019

Quota percentuale di membri aziendali in base al numero di collaboratori (FTE)*



Percentuale di ripartizione della cifra d'affari per area specialistica*



Percentuale di ripartizione della cifra d'affari nella revisione contabile*



^{*}Dati secondo il rilevamento dei dati dei membri 2019

I membri aziendali occupano oggi più di 18 000 collaboratori (quasi 16 000 FTE) e più di 400 apprendisti, una larga maggioranza dei quali lavora per i cinque grandi membri aziendali (le Big 4/BDO). I collaboratori sono operativi per quasi il 43% nella revisione contabile, per il 20% nella consulenza fiscale, per il 18% nella consulenza economica e per il 15% in contabilità e presentazione dei conti.

La cifra d'affari (netta) raggiunta dai membri aziendali nello scorso anno si attesta sopra i 3.5 miliardi di franchi ed è quindi di poco superiore all'anno precedente. La maggiore fonte di fatturato, pari al 38%, è rappresentata dalla revisione contabile, seguita con il 24% dalla consulenza fiscale, con il 21% dalla consulenza economica e da contabilità e presentazione dei conti con il 14%. Nella cifra d'affari per la revisione contabile un buon 80% spetta all'attività principale della revisione dei bilanci, ossia revisione ordinaria e revisione limitata (per dettagli cfr. grafico).

Elevati requisiti di etica e qualità

I membri individuali esperti devono soddisfare elevati requisiti nella formazione per la qualifica professionale (diploma di esperto) e per il costante perfezionamento professionale (60 ore a biennio).

Iniziativa di marketing sorprendente per le potenziali nuove leve del settore

Studenti di varie università della Svizzera trovano «posti a sedere riservati per i vincitori» nelle loro aule, naturalmente a nome di www.startvourcareer.ch.



La CET-S si esprime a favore del modello di orario di lavoro annuo

«alliance réflexion suisse» e un ampio pubblico accolgono con soddisfazione le decisioni della Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio degli Stati (CET-S).

Certezza del diritto grazie all'approvazione della Riforma fiscale (RFFA)

Il 19 maggio 2019 l'elettorato svizzero ha approvato la RFFA. Questa decisione dà nuovamente sicurezza alle imprese in termini di pianificazione.

Aprile 2019

selezionati.

EXPERTsuisse con

nuovo concetto per partner di settore

Sul nostro sito web i membri

trovano offerte esclusive

di partner EXPERTsuisse

Maggio 2019

I membri individuali esperti sono tenuti a dimostrare il loro perfezionamento come base del processo di controllo di EXPERTsuisse.

Per quanto riguarda i membri aziendali sia consiglio di amministrazione che direzione devono essere composti in prevalenza da membri individuali esperti. In questo modo anche ai massimi livelli dei membri aziendali gli elevati requisiti di qualità hanno la massima priorità.

Membri individuali esperti e membri aziendali sono comunque soggetti alle regole professionali e deontologiche dell'associazione. In caso di violazione dei principi contenuti nelle regole professionali e deontologiche si può presentare una denuncia alla Commissione deontologica, che verifica le accuse e, se del caso, commina una sanzione contro il membro in questione (ammonimento, richiamo, pena convenzionale, esclusione).

Attività della Commissione deontologica

Informazioni generali

Nel corso dell'esercizio appena concluso la Commissione deontologica ha giudicato sei casi, per tre dei quali il presidente non ha aperto alcun procedimento non ravvisando gravi violazioni della deontologia e dell'etica professionale. Tre casi sono stati rinviati alla Camera arbitrale; per uno la Camera si è pronunciata per un ammonimento, per gli altri due vi è stato un proscioglimento.

Casi pratici

Inattività: Un membro è stato ammonito poiché dopo la sua nomina a ufficio di revisione a partire dal novembre 2015 ha contattato la società da sottoporre a revisione solo nel gennaio 2017 e ha contestato la mancanza di documentazione per la revisione degli esercizi 2013-2015. Rappresentanza multipla: Se un membro si aggiudica l'incarico di occuparsi degli effetti fiscali derivanti da un contratto di acquisto d'impresa a favore di tutte le parti interessate, e tra queste vi è anche il venditore che prima aveva assistito come consulente fiscale, ciò non entra di fatto in conflitto con le regole deontologiche e professionali. Il modo di procedere è scaturito dall'oggetto e dallo scopo stessi del contratto nonché da necessità pratiche. Tutte le parti erano d'accordo sulla rappresentanza multipla.

Esecuzione testamentaria malgrado precedente attività di consulenza per un erede: Se un membro si dichiara disponibile ad assumere un mandato di esecutore testamentario, nonostante sia già stato consulente su questioni fiscali non solo della defunta ma anche di uno degli eredi, non sussiste alcun inam-

missibile conflitto d'interessi. Non si è verificato alcun abuso concreto. È positivo il fatto che il membro, dopo aver accettato il mandato di esecutore, abbia comunicato all'erede, per il quale prima era stato consulente, di rimettere tutti i precedenti mandati a favore della sua persona fisica e della sua impresa, prevenendo così qualunque malinteso.

Revisione del procedimento

L'apparato di regole in vigore evidenzia singole carenze che dovrebbero essere eliminate tramite una riforma. Il gruppo di lavoro incaricato ha presentato una proposta per un moderato adeguamento. Punto centrale è l'introduzione di un meccanismo decisionale semplificato (giudice unico) per casi semplici e chiari in cui si addivenga unicamente a un ammonimento o a un richiamo come sanzione. Viene anche ottimizzata la procedura arbitrale che si limita ai casi complessi. Se le parti sono d'accordo la decisione è presa da un unico arbitro. Vi sono poi nuove direttive relativamente ai costi e alla costituzione del collegio arbitrale. Ulteriori adattamenti riguardano ad esempio la durata della carica e l'introduzione di un limite alla rielezione nonché la comunicazione al denunciante. Il nuovo regolamento dovrebbe essere approvato e messo in vigore in occasione dell'assemblea generale 2019.

Lancio di **EXPERTsuisse abiliCor**

Un metodo innovativo di sostegno alle PMI nella fase di trasformazione digitale nel settore fiduciario.



EXPERTsuisse, un'organizzazione agile

A scopo di creazione di valore e maggiore agilità, EXPERTsuisse mette in atto un nuovo modello organizzativo per i vari partner di dialogo.

L'app, compagna digitale della categoria professionale

EXPERTsuisse lancia una nuova release dell'app. compresa una newsletter rilevante per il settore.

Nuova concezione della formazione di esperto contabile diplomato

Ampia partecipazione del settore all'evento per il lancio del futuro profilo professionale di esperto contabile diplomato.

Settembre 2019 Giugno 2019 Agosto 2019

Un settore in movimento

La qualità dei servizi del settore della revisione e della consulenza dipende dalle giuste condizioni quadro e dalle competenze dei professionisti.

Di seguito potete leggere come avviene al momento un chiarimento dei ruoli nelle verifiche nell'ottica del diritto dei sussidi, come si presentano le sfide fiscali dell'economia digitale e globale e perché non c'è bisogno solo di una digitalizzazione, ma di una trasformazione digitale.

L'opinione pubblica mette sotto la lente le verifiche secondo il diritto dei sussidi

Dopo che per un'azienda di trasporti attiva in tutta la Svizzera sono state accertate varie incongruenze, negli ultimi mesi le verifiche secondo il diritto dei sussidi sono finite sotto la lente dell'opinione pubblica. Chi quindi deve assumersi quale responsabilità? In ogni caso, l'Ufficio federale dei trasporti procederà diversamente in futuro.

Ricerca dei colpevoli

Accade spesso che in questi casi l'opinione pubblica si lanci alla ricerca di colpevoli e responsabili. A seconda del punto di vista la responsabilità per un comportamento scorretto si sposta, tuttavia i compiti e le aree di responsabilità di Consiglio di amministrazione, Direzione e Ufficio di revisione sono regolamentati dalla legge. Al centro dell'attenzione si trova anche l'Ufficio

federale dei trasporti (UFT), il cui ruolo comprende un compito stabilito dalla legge e quindi anche un'attribuzione di responsabilità.

Cambio di orizzonte sostanziale

A seguito degli spiacevoli eventi, l'UFT ha adattato un comportamento seguito per anni e ne ha dato una nuova interpretazione in relazione all'incarico di legge inerente alle verifiche secondo il diritto dei sussidi. Da questo sostanziale cambio di orizzonte sono interessate circa 140 aziende concessionarie che ottengono sussidi dalla Confederazione per fornire dei servizi, ad esempio nel trasporto regionale. EXPERTsuisse in veste di associazione di settore si è impegnata molto in questo processo per ottenere chiarezza per i propri membri aziendali che vengono nominati come revisori di aziende concessionarie. L'attenzione dell'opinione pubblica su questo settore ha portato naturalmente anche a una notevole insicurezza dei consiglieri di amministrazione delle imprese di trasporto concessionarie, poiché l'UFT per l'esercizio 2018 non ha più dato, come in passato, la garanzia per un utilizzo del denaro pubblico conforme alla legge.

Collaborazione con l'UFT e imprese di trasporto concessionarie

Nel corso di svariate riunioni di lavoro i rappresentanti delle imprese di trasporto concessionarie e di EXPERTsuisse hanno cercato con l'UFT soluzioni che tenessero adeguatamente conto degli interessi dei diversi stakeholder. Il settore delle imprese di trasporto concessionarie si dimostra molto eterogeneo e quindi le soluzioni devono essere opportunamente ponderate. Dalle riunioni di lavoro è emerso in modo chiaro che la responsabilità è in capo all'UFT in quanto autorità di vigilanza, che quindi in conformità al proprio ruolo deve condurre l'elaborazione di soluzioni.

Incarichi speciali/responsabilità derivante da un incarico

Nonostante il notevole aumento di personale nell'UFT sarà indispensabile che le imprese di revisione, in qualità di «longa manus» dell'UFT, offrano supporto sulla base di incarichi speciali, affinché l'UFT possa in futuro adempiere ai compiti di legge invariati da anni. L'attuale consenso dopo l'ultimo colloquio a fine giugno 2019 parte dal presupposto che l'UFT sia il leader nella definizione di questo incarico speciale. Sussiste inoltre consenso sul fatto che un simile incarico deve essere conferito dal Consiglio di amministrazione all'impresa di revisione. Trattandosi di un incarico speciale, per quanto riguarda la responsabilità, i nostri servizi sono svincolati dalla responsabilità di organo sociale quale ufficio di revisione. Presso l'UFT sono ancora in corso i lavori di approfondimento. Si prevede che nella seconda metà del 2019 giungeranno informazioni su quale sarà l'iter per l'esercizio

Percezione del pubblico/ reputazione

La discussione sull'utilizzo corretto di sussidi nel settore delle imprese di trasporto concessionarie ha dimostrato ancora una volta come nel caso di manchevolezza di un'azienda si punti il dito quasi per riflesso sull'ufficio di revisione, ben sapendo che un'impresa ha diversi organi sociali e che la responsabilità della conduzione di un'azienda in accordo con le disposizioni legali è innanzitutto in capo al Consiglio di amministrazione e alla Direzione.

Progetto reputazione della revisione contabile

Ciò che purtroppo è emerso dalla discussione sulla revisione di imprese di trasporto concessionarie è ancora una volta la scarsità di conoscenze di una larga fascia dell'opinione pubblica sui compiti affidati dalla legge all'ufficio di revisione. Volendo reagire a tale constatazione, la Direzione di EXPERTsuisse ha lanciato a fine 2018 il progetto «Rilevanza e reputazione della revisione contabile», il cui obiettivo è spiegare con messaggi mirati e comprensibili al pubblico in generale quali sono i compiti di un ufficio di revisione e degli altri organi sociali e, ovviamente, anche ciò che non può far parte dei compiti di un ufficio di revisione.



Peter Ritter

Esperto contabile con diploma federale, presidente di EXPERTsuisse, socio con funzioni direttive di Curia Treuhand AG

Digitalizzazione dell'economia e sfide fiscali

Le imprese dell'economia digitale si trovano in tutto il mondo, sebbene non siano fisicamente presenti negli Stati in cui operano e pertanto non siano soggette a imposizione fiscale in tali Stati. Questa situazione comporta alcuni interrogativi e gli sviluppi internazionali riguarderanno anche la Svizzera.

Le norme fiscali internazionali attualmente in vigore risalgono al secolo scorso; il modello economico alla base delle principali regole di ripartizione fiscale internazionale presuppone la presenza fisica delle società in un determinato Stato a livello di sede centrale, di direzione effettiva o di stabile organizzazione. Su questa base, alcune imprese multinazionali hanno creato strutture che consentono di sottoporre gli utili realizzati all'imposizione fiscale di Stati con tassazione bassa o nulla. D'altra parte, le imprese dell'economia digitale si trovano in tutto il mondo, sebbene non siano fisicamente presenti negli Stati in cui esercitano l'attività commerciale e pertanto non soggette a imposizione fiscale in tali Stati.

BEPS

Di conseguenza, l'OCSE ha elaborato un progetto che punta a contrastare l'erosione della base imponibile e lo spostamento dei profitti (Base Erosion and Profit Shifting, BEPS). Il progetto BEPS si concentra sulle strategie di pianificazione fiscale che sfruttano le scappatoie e le lacune delle norme fiscali per far «scomparire» i profitti o trasferirli in Stati in cui la società non esercita attività reali. Le principali misure di contrasto sono state pubblicate nel 2015. Tra queste menzioniamo l'Azione 1, che identifica le maggiori difficoltà poste dall'economia digitale quando si tratta di applicare le norme fiscali internazionali esistenti. La misura elabora soluzioni dettagliate per risolvere tale sfida, adottando un approccio globale da un lato e tenendo conto dell'imposizione diretta e indiretta dall'altro.

Tabella di marcia

Lo scorso 31 maggio 2019 l'OCSE ha reso noto che la comunità internazionale ha stabilito una tabella di marcia per affrontare le sfide fiscali poste dalla digitalizzazione dell'economia e che si impegnerà ulteriormente per raggiungere una soluzione a lungo termine, basata sul consenso, entro la fine del 2020. I 129 membri del quadro di attuazione delle azioni BEPS dell'OCSE e del G20 hanno adottato un programma di lavoro che stabilisce la procedura da adottare per stipulare un nuovo accordo globale che tassa le imprese multinazionali, a prescindere dal fatto che queste abbiano o meno un'attività digitale preponderante.

Detto programma di lavoro prevede due pilastri principali. Il primo verificherà alcune soluzioni per determinare dove vi è un obbligo di pagamento delle tasse e la relativa base d'imposizione. Nello specifico, si procederà a determinare la parte di utili che potrebbe o dovrebbe essere imponibile negli Stati in cui si trovano i consumatori o gli utenti. Il secondo pilastro analizzerà la possibilità di un sistema atto a garantire che le imprese multinazionali, attive nell'economia digitale e non solo, paghino un'imposta minima. Questo sistema fornirà agli Stati un nuovo strumento per proteggere la loro base imponibile dal trasferimento di profitti verso Stati con tassazione bassa o nulla. Le seguenti spiegazioni trattano unicamente la tematica del primo pilastro.

Tre proposte per il primo pilastro

1. Partecipazione degli utenti («User Participation»)

Questa proposta, sostenuta principalmente dal Regno Unito, suggerisce di rivedere le norme vigenti in materia di distribuzione degli utili con riferimento al contributo attivo degli utenti e sarebbe applicabile unicamente alle imprese digitali, ossia all'economia digitale, con piattaforme su cui raccogliere i dati degli utenti. Tutti i dati trasmessi dagli utenti contribuiscono effettivamente a creare valore per l'impresa digitale, cosicché i suoi utili vanno distribuiti e attribuiti agli Stati in cui si trovano le basi attive e partecipative di utenti, indipendentemente dalla presenza fisica dell'azienda. La sfida consiste nel definire se gli utenti creano in conclusione valore e, se questo è il caso, determinarne la portata.

2. Beni immateriali legati al marketing («Marketing Intangibles»)

Questa proposta, sostenuta soprattutto dagli Stati Uniti, vuole rivedere le norme esistenti sulla distribuzione degli utili delle imprese internazionali basandosi sull'esperienza e sulla fedeltà dei consumatori. La proposta si applicherebbe a tutti i tipi di attività commerciale e riconoscerebbe il valore creato dal mercato dell'impresa in un determinato Stato. La totalità o una parte dell'utile residuo, ovvero dell'attività non legata alla routine dell'impresa, verrebbe attribuita allo Stato nel quale detta impresa opera sul mercato. La proposta, la cui applicazione avrebbe una portata piuttosto estesa, tuttavia, presenta un grado di complessità elevato.

3. Presenza economica significativa («Significant Economic Presence»)

Questa proposta è sostenuta principalmente dall'India e scaturisce direttamente dall'Azione 1 del rapporto BEPS. Essa si basa sulla presenza economica significativa di un'impresa internazionale in un determinato Stato, ad esempio considerando il volume di vendite realizzate. Tale presenza sussisterebbe nella misura in cui la tecnologia digitale è il mezzo per un'interazione voluta e duratura con lo Stato interessato. A questo punto sarebbe opportuno stabilire una base d'imposizione comune tra gli Stati interessati, una sfida davvero considerevole. Tra l'altro, questa proposta non tiene conto dei diritti sui beni immateriali.

Bisogna tenere presente che anche l'Unione europea (UE) intende modernizzare i sistemi fiscali degli Stati membri, per poterli adattare all'era digitale ma, in materia di introduzione di una tassa UE sui servizi digitali, il Consiglio non ha ancora trovato un accordo. Alcuni Stati membri come la Francia, la Spagna, l'Italia, il Belgio e il Regno Unito hanno lanciato, oppure intendono introdurla, un'imposta specifica unilaterale chiamata Digital Services Tax (DST), che ha lo scopo di tassare i servizi di pubblicità online o la raccolta di dati degli utenti, in linea di principio fino al 3% del reddito realizzato nello Stato in questione.

Cosa fa la Svizzera?

La Svizzera segue l'andamento del dossier elaborato dall'OCSE e collabora attivamente ai lavori. Come indicato nella posizione aggiornata della Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI) del 15 gennaio 2019, la Svizzera promuove un'analisi approfondita atta a stabilire se e come le regole sul nesso fiscale e sulla distribuzione degli utili debbano essere adattate all'economia digitale. In tale contesto, la ripartizione degli utili deve avere come base la creazione di valore e le attività economiche sottostanti. La Svizzera si impegna per un approccio multilaterale e una soluzione consensuale ed è scettica in merito alle misure unilaterali. Tuttavia, per raggiungere un consenso internazionale è opportuno consultare le imprese in tempo utile e tenere conto degli interessi legittimi. La Svizzera quindi non prevede l'adozione di misure temporanee come l'imposta DST proposta dall'UE.

La digitalizzazione dell'economia cambia sostanzialmente le nostre abitudini in fatto di consumo e di lavoro e rimette in discussione i nostri consueti parametri di riferimento. Essa influenzerà anche le norme fiscali, quindi la rivoluzione digitale sarà anche fiscale. A quando la sostituzione delle tradizionali imposte dirette e indirette con la tassa sui servizi digitali DST, che consente di tassare tutte le transazioni elettroniche a livello mondiale?



Denis Boivin

Avvocato ed esperto fiscale diplomato, vicepresidente di EXPERTsuisse Partner del dipartimento fiscale e giuridico di BDO SA

Trasformazione digitale

Dopo la digitalizzazione dei processi aziendali, che è ancora in pieno svolgimento nei diversi settori, ha già avuto inizio la prossima fase: la trasformazione digitale.

La dinamica degli ultimi anni è stata contrassegnata in particolare dalla digitalizzazione delle offerte di prestazioni già in essere e dalla loro gestione efficiente nell'ambito di processi digitali. La trasformazione digitale va però oltre: non cambiano solo i processi di gestione aziendali, ma i modelli di business in quanto tali, il ventaglio delle prestazioni e le tradizionali catene del valore. Se da un lato le forze trainanti sono le nuove opportunità che derivano dalla digitalizzazione (tra cui nuovi operatori del mercato), dall'altro intervengono le trasformazioni sociali (tra cui un nuovo mondo del lavoro) che vengono accelerate dalla digitalizzazione.

La trasformazione digitale coinvolge diversi settori e dà origine a differenti sfide, come illustrato di seguito.

La digitalizzazione richiede una collaborazione interdisciplinare nell'associazione

I temi della digitalizzazione e della trasformazione digitale sono attualissimi in EXPERTsuisse. In tutti i settori specialistici si affrontano aspetti della digitalizzazione, che si tratti di criptovalute e del loro valore o dell'analisi dei dati nell'attività di revisione.

La Commissione Digitalizzazione riveste il ruolo di anello di congiunzione tra le diverse iniziative specialistiche; è impegnata a elaborare i fondamenti indispensabili per i temi interdisciplinari, a monitorare le tendenze che influiscono sul settore e a operare nell'ottica dell'intero settore perché si creino le giuste condizioni quadro.

Il progetto della Direzione «Supporto alla digitalizzazione e alla trasformazione» aiuta i membri aziendali a passare dalle idee di digitalizzazione e trasformazione a cambiamenti operativi molto concreti e a sviluppi positivi. Il metodo EXPERTsuisse abiliCor lanciato nella primavera 2019 ha un ruolo centrale insieme a un sondaggio ad ampio spettro condotto a metà anno.

L'organizzazione IT va adeguata alle mutate condizioni quadro

I costi per la gestione di una propria infrastruttura IT aumentano anche per le imprese fiduciarie. Una circostanza che va ricondotta da un lato alle crescenti esigenze di sicurezza e protezione dei dati, dall'altro all'aumentata richiesta di flessibilità dell'infrastruttura (home office, in remoto, disponibilità indipendente da tempo e luogo) e alle maggiori necessità di clienti e partner.

Il cloud computing è una grande sfida. Da un lato perché le soluzioni in parte innovative sono (o saranno) ancora disponibili solo come servizi cloud e perché i costi per la sicurezza con soluzioni cloud sono significativamente più bassi e al contempo il livello di sicurezza è più elevato. Dall'altro perché la situazione normativa, in particolare nel settore regolamentato, non è chiara al riguardo e quindi non permette di esprimere in maniera pragmatica una raccomandazione senza alcun rischio per le soluzioni cloud. EXPERTsuisse, in accordo con altri stakeholder, sta chiarendo in tal senso la situazione giuridica. Il Q&A sul cloud computing, elaborato dalla Commissione Digitalizzazione e disponibile in tedesco e francese, contribuisce a identificare le sfide e a programmare l'implementazione di servizi cloud.

La digitalizzazione delle interfacce usate più di frequente nel nostro settore (ad es. imposte dirette/indirette, Suva, banche, assicurazioni, ecc.) richiede una gestione sempre più complessa dei dati d'accesso: chi ha accesso, chi è il sostituto di chi, cosa avviene in caso di mutazione della competenza, di uscita di un collaboratore, ecc. Resta la speranza che, grazie all'introduzione dell'identità elettronica, qualcosa si semplificherà in modo da non dover più gestire centinaia di informazioni d'accesso.

Ciò nonostante la gestione delle autorizzazioni diverrà in futuro una sfida ancor più pesante per il settore. Nella convinzione che il mercato dei software continuerà a sviluppare la tematica all'interno di soluzioni standard per il nostro settore, l'ulteriore lavoro in questo senso dipende dalle decisioni ancora da prendere in materia di identità digitale. In EXPERTsuisse sono già iniziati i preparativi per poter supportare i membri in queste sfide.

Soluzioni software per il settore

Salvo poche eccezioni il nostro settore dispone di un ampio ventaglio di soluzioni software per affrontare le proprie sfide. Siamo convinti che le diverse aziende hanno esigenze software differenti e che i singoli membri aziendali sono in grado di identificare al meglio i prodotti che offrono loro il miglior vantaggio competitivo; EXPERTsuisse rinuncia quindi a favorire e consigliare specifiche soluzioni.

EXPERTsuisse può invece produrre un grande valore aggiunto soprattutto per i membri aziendali più piccoli se si crea trasparenza sulle soluzioni software disponibili e se vi sono condizioni di favore per i membri di EXPERTsuisse. In tal senso EXPERTsuisse ha fatto un importante passo avanti con il nuovo concetto di partnership di settore.

Gli standard consentono un più efficiente scambio di dati

La Commissione Digitalizzazione di EXPERTsuisse si sta impegnando nel campo delle interfacce con diversi produttori per far sì che i prodotti consentano anche la digitalizzazione di attività collaborative trasversali nella catena del valore e tra le organizzazioni, ad esempio tra contribuente, consulente fiscale e autorità fiscale.

Cooperando con le aree specialistiche di EXPERTsuisse, la Commissione sta

seguendo lo sviluppo dei diversi standard che riguardano le aree revisione e consulenza e si impegna affinché si tenga conto al meglio dei loro interessi. Con eCH vengono definiti gli standard per la dichiarazione d'imposta che caratterizzeranno lo scambio e l'elaborazione di dati in campo fiscale per i prossimi anni. Con ulteriori standard per lo scambio di dati aziendali (ad es. XBRL) si semplifica ancor più lo scambio ed è possibile integrare agevolmente diversi sistemi tramite questi formati dei dati.

I trend influiscono sul profilo professionale e sul portafoglio di prestazioni

Nel 2019 sono stati identificati alcuni trend importanti che influiranno sulla trasformazione digitale e che costituiscono una delle basi per la valutazione delle priorità nell'evoluzione del settore, del profilo professionale e dell'associazione. Si tratta da un lato di sviluppi tecnologici che produrranno effetti sul settore (blockchain, cloud computing, intelligenza artificiale, ecc.) e dall'altro di evoluzioni sociali che si dovranno affrontare tra l'altro con mezzi digitali (nuove forme di lavoro, reti di collaborazione, ecc.).

Con l'affermarsi delle Fintech e di nuove offerte di prestazioni di partner esistenti (banche, assicurazioni, provider di software, ecc.) le strutture e le offerte di prestazioni del settore cambieranno (trasformazioni delle catene del valore). Questo ci permetterà di offrire ai nostri clienti nuovi servizi in quanto partner delle Fintech. Con l'introduzione di modelli di business Fintech si verificheranno anche casi in cui le imprese fiduciarie si dovranno misurare con nuovi concorrenti. La nostra categoria professionale potrà far fronte con successo a questa concorrenza grazie a competenze in continua evoluzione.

Lo sviluppo dell'intelligenza artificiale è una tecnologia di base che insieme ai «big data» si dimostrerà uno strumento importante per automatizzare i processi e riuscire a generare ulteriori conoscenze per i nostri clienti. L'impiego della tecnologia diverrà sempre

più agevole nei prossimi anni; le conoscenze necessarie per gestire questi sistemi non saranno più riservate in maniera così accentuata agli specialisti IT come avviene oggi e la gestione di tali sistemi potrà avvenire in futuro tramite gli esperti del settore. Il know-how dei membri della nostra categoria professionale sarà determinante per parametrizzare i sistemi sugli elementi essenziali e interpretare correttamente i dati. Tale conoscenza interdisciplinare sarà decisiva nel quadro di questa evoluzione e rafforzerà la nostra categoria professionale.

Conclusioni

Alla digitalizzazione seguirà la trasformazione digitale. Il settore della revisione e della consulenza dovrà allinearsi alla nuova realtà in tutti i settori e supporterà inoltre l'intera economia nella trasformazione.

Il futuro è costellato di molte variabili ignote. EXPERTsuisse affronta ed elabora in modo sistematico i temi che riguardano lo sviluppo del settore e del profilo professionale. Solo così si può costruire la conoscenza sui temi del digitale per farla confluire con successo nel programma di formazione e perfezionamento professionale e solo così si può garantire che i collaboratori disporranno degli strumenti necessari per un futuro vincente.



Yves Riedo

Esperto contabile con diploma federale, presidente della Commissione Digitalizzazione di EXPERTsuisse, socio axalta Treuhand AG/ axalta Revisionen AG

Importanti negoziazioni a livello normativo e politico

A livello federale EXPERTsuisse è impegnata a Berna sia a favore dei suoi guasi 9000 membri individuali e oltre 800 membri aziendali (18 000 collaboratori), sia a beneficio di una piazza economica svizzera forte. La qualità della rappresentanza di interessi mostra effetti su più fronti.

EXPERTsuisse rappresenta il settore della revisione e della consulenza presso tutte le organizzazioni di rilievo nazionali (ad es. economiesuisse, Unione svizzera degli imprenditori, alliance réflexion suisse) e internazionali (ad es. Accountancy Europe e International Federation of Accountants).

I temi di politica settoriale e professionale vengono trattati periodicamente dagli organi specialistici e dagli organi direttivi di EXPERTsuisse dove viene deciso anche come si deve collocare l'associazione in funzione di prese di posizione e di audizioni. Con cadenza trimestrale l'associazione prende inoltre posizione su alcune questioni specifiche e rilevanti per il settore sia in previsione sia in conclusione delle sessioni in Parlamento. Durante le quattro sessioni i rappresentanti di EXPERTsuisse nel comitato consultivo politico si incontrano con i parlamentari (cfr. p. 35).

Qui di seguito sono riportati i dossier politici e le prese di posizione di grande importanza per le professioni, per il settore o per gli aspetti politico-economici.

Numero di prese di posizione negli ultimi 5 anni

2015	27
2016	19
2017	23
2018	19
2019 (fino a giugno)	10

RFFA: Certezza del diritto grazie all'approvazione della Riforma fiscale e finanziamento dell'AVS

Dopo il no alla Riforma III dell'imposizione delle imprese il popolo svizzero ha approvato il 19 maggio 2019 la RFFA (Riforma fiscale e finanziamento dell'AVS). EXPERTsuisse ha appoggiato il disegno di legge e ha partecipato tra l'altro alle consultazioni e alle audizioni.

L'approvazione del disegno di legge restituisce alle imprese la certezza del diritto e della pianificazione. Ora è chiaro come viene regolamentata per legge l'abolizione della società privilegiata e quali strumenti fiscali sostitutivi sono disponibili. Si è riusciti così a configurare per gli anni a venire un allettante diritto in materia di imposizione delle imprese che è anche conforme alle norme europee.

A seguito della riforma che entrerà in vigore con l'inizio del 2020 EXPERTsuisse offre opportunità di perfezionamento professionale a livello regionale, sotto il titolo «Applicazione della riforma fiscale (RFFA) per le PMI».

Revisione del diritto della società anonima: EXPERTsuisse sostiene una «corporate governance» equilibrata

In primo piano nella revisione del diritto della società anonima vi è l'applicazione della cosiddetta iniziativa Minder, secondo la quale oltre alla pubblicazione delle remunerazioni agli organi delle società quotate in borsa sono vietati premi di assunzione della carica, che non compensano alcuno svantaggio finanziario documentabile, nonché indennità per divieti di concorrenza che non sono motivati nell'ambito dell'attività societaria. Nella sessione estiva 2019 il Consiglio degli Stati (come

seconda Camera) ha deciso di limitare l'applicazione dell'iniziativa Minder all'adozione delle disposizioni dell'ordinanza nella legge.

Si devono inoltre fissare i valori indicativi per la rappresentanza dei due generi nell'ambito delle società quotate in borsa di grandi dimensioni: 30% per il Consiglio di amministrazione e 20 % per la Direzione. Come già il Consiglio nazionale, anche il Consiglio degli Stati si attiene a questi valori indicativi. Secondo l'attuale proposta del Consiglio degli Stati si dovrebbe però applicare un periodo di transizione di 5 anni per il Consiglio di amministrazione e di 10 anni per la Direzione. In caso di mancato raggiungimento della soglia inoltre non ci dovrebbero essere sanzioni ma solo un «comply or explain».

Nella sessione estiva EXPERTsuisse si è adoperata con successo perché a) nell'introduzione della forbice di capitale non si generino svantaggi fiscali (considerando il valore netto, ovvero le imposte si applicano una sola volta); b) sia possibile evitare un inasprimento dell'art. 725b cpv. 4 E-CO, secondo cui la comunicazione del giudice in caso di indebitamento eccessivo può essere omessa solo se, nel caso di postergazioni, esiste una prospettiva di risanamento e; c) la disposizione proposta dal Consiglio federale sulla solidarietà differenziata (art. 759 E-CO) possa essere recepita nuovamente nel progetto di legge. È importante che siano chiaramente regolamentati i ruoli e le responsabilità di Consiglio di amministrazione e Ufficio di revisione anche in relazione alla responsabilità civile.

Nella sessione autunnale 2019 il Consiglio nazionale tornerà a occuparsi del disegno di legge. La nuova proposta aggiornata del Consiglio degli Stati è supportata da EXPERTsuisse. È giunto senz'altro il momento che la revisione del diritto della società anonima arrivi a una conclusione orientata alla prassi.

L'iniziativa per imprese responsabili e la controproposta vengono considerate in modo critico

L'iniziativa per imprese responsabili persegue l'obiettivo di estendere la responsabilità civile di imprese svizzere anche alla violazione di diritti umani e a danni all'ambiente commessi all'estero. In tal senso sarebbe possibile citare in giudizio in Svizzera imprese svizzere per violazioni di affiliate all'estero e di fornitori importanti.

La maggioranza dei consiglieri agli Stati reputa inutile e dannosa una regolamentazione e quindi nella sessione primaverile sono state respinte sia la controproposta che l'iniziativa. Tuttavia, il Consiglio nazionale ha deciso nella sessione estiva 2019 di insistere sulla propria controproposta, il Consiglio degli Stati deve quindi prendere una nuova decisione (probabilmente nell'autunno 2019). Se la controproposta verrà licenziata senza variazioni, il comitato per l'iniziativa ha annunciato che ritirerà l'iniziativa stessa.

EXPERTsuisse respinge l'iniziativa, che è problematica per la piazza economica e lavorativa svizzera, e continua a tenere una posizione critica nei confronti di una controproposta. Se il Parlamento dovesse ciò malgrado pronunciarsi per una controproposta indiretta, si dovranno tenere in considerazione i seguenti punti:

- Come già avviene per le disposizioni all'interno della UE le misure vanno limitate a un rapporto di sostenibilità, senza introdurre un CMS.
- Per un esonero di responsabilità si dovrebbe eseguire con sufficiente sicurezza (reasonable assurance) un'eventuale verifica esterna sull'osservanza del corrispondente apparato di regole in materia di rendicontazione.
- In relazione a tale mandato non si tratterebbe di un ulteriore compito per l'ufficio di revisione di legge all'interno del mandato di revisione dei bilanci.
- È necessario garantire una logica coerente in materia di responsabilità civile. Il revisore o la società di revisione incaricati non possono rispondere civilmente per eventuali omissioni dell'impresa nell'osservanza delle disposizioni vincolanti per la difesa dei diritti dell'uomo e dell'ambiente all'estero.

Verifiche secondo il diritto dei sussidi: precisazione importante su ruolo e responsabilità dell'ufficio di revisione

L'Ufficio federale dei trasporti (UFT) sta preparando una nuova visione della vigilanza e del controllo, poiché le verifiche finora effettuate si sono dimostrate del tutto insufficienti. Nonostante il notevole aumento di personale nell'UFT sarà indispensabile che le società di revisione, in qualità di longa manus dell'UFT, offrano supporto sulla base di incarichi speciali, affinché l'UFT possa in futuro adempiere ai compiti di legge invariati da anni.

Sull'onda del «caso AutoPostale» l'Ufficio federale dei trasporti (RFT) ha costituito un gruppo di lavoro misto in cui, accanto all'Unione dei Trasporti Pubblici (UTP), è rappresentata anche EXPERTsuisse. In questo think tank

avverrà un confronto di opinioni con UFT e UTP sulla responsabilità, sul controllo e sulla garanzia di un corretto utilizzo dei sussidi nell'ambito dei trasporti pubblici. Nel frattempo, l'UFT ha comunicato le proprie idee di massima per cambiare la visione della vigilanza nei settori del trasporto pubblico destinatari di sussidi. In tale contesto si è inoltre stabilito che la responsabilità principale per il corretto impiego e contabilizzazione dei sussidi continua a restare in capo all'impresa di trasporti.

Dopo essersi consultato con EXPERTsuisse l'UFT intende definire procedure di verifica che obblighino l'impresa che ha diritto a un'indennità a incaricare un ufficio di revisione esterno. I dettagli di tali procedure di verifica sono ancora in elaborazione. Il nuovo concetto di vigilanza che coinvolge la nostra categoria professionale dovrebbe trovare attuazione già nel 2020 come progetto pilota.

Regolamentazione FINMA/Sistema duale di vigilanza: regolamentazione prudenziale su una cattiva strada

La FINMA ha riveduto la circolare 2013/03 «Attività di audit» che è entrata in vigore all'inizio del 2019. In base alla circolare l'attività di vigilanza deve avvenire con maggiore orientamento al rischio ovvero essere maggiormente svolta in futuro dagli incaricati della FINMA anche nell'ambito di cosiddetti interventi in relazione a casi specifici. Nel caso di istituti più piccoli la novità è che il ciclo di verifica su richiesta deve avvenire ora solo ogni due o tre anni. Gli ambiti a medio rischio devono essere verificati ancora ogni sei anni.

EXPERTsuisse si è pronunciata contro gli adeguamenti previsti perché l'obiettivo di riduzione dei costi a cui punta in via prioritaria la FINMA non si può realizzare senza perdite di qualità e incertezze, ad esempio in relazione alla periodicità delle verifiche. Le nostre riflessioni non sono state purtroppo prese in considerazione. Nel 2019 EXPERTsuisse sta rielaborando le Raccomandazioni di revisione (RR) 70 «Audit prudenziale» per chiarire diverse questioni aperte.

Global Forum/abolizione azioni al portatore: EXPERTsuisse critica i termini transitori brevi e le norme penali

Il Parlamento ha deliberato di adeguare il diritto svizzero per adottare le raccomandazioni del Global Forum (con segretariato presso l'OCSE) sulla trasparenza fiscale e lo scambio di informazioni a fini finanziari. In tale quadro e dopo l'entrata in vigore della nuova legge si dovranno tra l'altro convertire automaticamente le azioni al portatore in azioni nominative (ad esclusione di quelle di società quotate in borsa). Le azioni al portatore sono anonime e facilmente trasferibili, per cui si può farne agevolmente un uso improprio per sottrazioni d'imposta e riciclaggio di denaro.

Viene introdotto inoltre un nuovo obbligo di comunicazione: coloro che raggiungono un valore limite del 25 percento del capitale azionario o del diritto di voto devono darne comunicazione entro 18 mesi alla società. Ciò vale anche per gli attuali detentori di azioni al portatore le cui azioni vengono convertite. Chi non effettua tale comunicazione non solo perde i diritti di azionista, ma verrà sanzionato in caso di inosservanza dolosa dell'obbligo di comunicazione. La società per parte sua deve tenere un elenco degli aventi economicamente diritto che le abbiano già dato comunicazione.

L'abolizione delle azioni al portatore in particolare è stata duramente criticata dalle associazioni economiche ed è stata al centro di accese discussioni in Parlamento. Altre proposte di soluzione come il mantenimento delle azioni al portatore esistenti colliderebbero però con le direttive del Global Forum. Nella procedura di consultazione e nell'indagine conoscitiva EXPERTsuisse aveva aspramente criticato il termine di comunicazione troppo breve e la perdita definitiva dei diritti di azionista in assenza di comunicazione entro i mesi previsti. Il Parlamento ha almeno introdotto un passo in base al quale entro cinque anni si può fare istanza in tribunale per la registrazione. Le disposizioni penali sull'obbligo di comunicazione e di tenuta di un registro, criticate da EXPERTsuisse, sono comunque rimaste nel progetto di legge. Le nuove disposizioni entreranno probabilmente in vigore all'inizio del 2020.

Modifiche previste alla LRD: EXPERTsuisse respinge un'estensione della LRD ai consulenti

Il 1º giugno 2018 il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione sulla modifica della Legge sul riciclaggio di denaro (LRD). Una novità è rappresentata dall'inserimento di altri gruppi professionali e attività di consulenza nel campo di applicazione della LRD. Secondo il messaggio del Consiglio federale i consulenti devono, in base alla LRD, non solo osservare obblighi di diligenza e di verifica, ma, e questa è una novità, anche un obbligo di comunicazione. Per contro la misura deve comprendere soltanto servizi prestati a società di sede o trust.

EXPERTsuisse sostiene in linea di massima lo sforzo per lottare contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, ma rigetta i nuovi obblighi di diligenza per i consulenti. Un ampliamento del campo di applicazione della LRD che includa questo gruppo professionale è estraneo al sistema, in particolare perché i consulenti non hanno normalmente accesso ai valori patrimoniali dei propri clienti.

Dall'estensione del campo di applicazione della LRD ai consulenti consegue una più netta inconciliabilità dei normali servizi di consulenza con l'abilitazione delle società di revisione all'audit prudenziale secondo le leggi sui mercati finanziari, fatto che secondo EXPERTsuisse costituisce un problema per uno stato di diritto.

Si prevede che il Parlamento inizierà a occuparsi del progetto di legge per la prima volta nel secondo semestre 2019 e ci si può attendere un'entrata in vigore solo per l'inizio del 2021. EXPERTsuisse continuerà a seguire questo tema.

Protezione dei dati: anche molte imprese svizzere sono interessate dal GDPR

Il Regolamento generale europeo sulla protezione dei dati (GDPR) è in vigore dal maggio 2018 e tocca anche molte imprese svizzere che hanno clienti oppure offrono servizi nell'UE. A questo regolamento sono collegati diversi obblighi di informazione e comunicazione, ma anche l'obbligo di nominare un rappresentante nell'UE o di tenere un registro delle attività di trattamento dei dati.

La Svizzera sta rielaborando la propria legge sulla protezione dei dati, da un lato per adeguarla all'evoluzione tecnologica, dall'altro per garantire una conformità alla normativa UE in modo da continuare ad assicurare alle imprese svizzere l'accesso al mercato. Data la sua complessità, il Parlamento ha deciso di suddividere in parti il progetto di legge e ne ha già varato la prima (adeguamento alla Direttiva UE 2016/680 relativa ai trattati di Schengen, che deve trovare attuazione entro un termine dato). Ciò garantisce che le imprese svizzere e quelle dell'UE possano effettuare scambi di dati. Non si può tuttavia rinviare la seconda parte (revisione completa della legge federale sulla protezione dei dati) che sarà ripresa in considerazione probabilmente all'inizio della sessione autunnale 2019.

EXPERTsuisse si adopera perché nella legge sulla protezione dei dati svizzera non si inserisca alcuna inutile «Swiss Finish» e sia al contempo garantita la compatibilità con il GDPR. Vi sono poi altri temi peculiari del settore che hanno grande rilievo, tra i quali il trattamento di dati nel rapporto di collaborazione con ausiliari/terzi e tramite l'impiego di servizi cloud. Anche in questo caso EXPERTsuisse si impegna a favore della categoria professionale.

Malgrado i dubbi del mondo economico il Parlamento resta fedele al controllo dei salari

Da metà 2020 le imprese con più di 100 collaboratori saranno tenute a effettuare delle analisi dei salari al proprio interno. Le analisi devono essere sottoposte a verifica da parte di un organo di controllo indipendente e i risultati devono essere portati a conoscenza dei collaboratori. Le imprese possono affidare l'incarico a una società di revisione o a una rappresentanza di lavoratori. Se l'analisi della parità salariale dimostra che si è effettivamente rispettata la parità salariale, i datori di lavoro in oggetto sono esentati da un ulteriore obbligo d'analisi. Tra EXPERTsuisse, Ufficio federale di giustizia e l'Ufficio federale per l'uguaglianza è in corso uno scambio di informazioni per chiarire alcune questioni relative all'incarico di verifica.

Formazione: il rafforzamento unilaterale delle scuole specializzate superiori è molto pericoloso

EXPERTsuisse boccia la mozione Fetz «Rafforzare le scuole specializzate superiori». È difficile comprendere perché le scuole specializzate superiori vogliano assommare in sé i vantaggi del mondo della formazione professionale e di quello accademico senza osservare le altre regole del gioco dei rispettivi pilastri del sistema educativo svizzero. Sarebbe auspicabile che le scuole specializzate superiori si posizionassero solidamente come un pilastro della formazione professionale superiore e si rafforzasse così il sistema educativo svizzero nel suo insieme.

- La mozione Fetz vorrebbe avvantaggiare unilateralmente le scuole specializzate superiori a detrimento degli altri pilastri del sistema educativo svizzero.
- Corsi per esperti (esperti contabili, esperti fiscali, ecc.) e scuole specializzate superiori si muovono nel sistema della formazione professionale superiore.
- La formazione professionale superiore si distingue per il marcato

orientamento alla pratica e allo specifico settore e si differenzia così dalle scuole universitarie che sono più all'insegna della scienza. L'emergere dell'orientamento alla prassi e al settore è il punto nevralgico della formazione professionale superiore.

- Nel sistema della formazione professionale superiore le scuole specializzate superiori hanno un problema di posizionamento e di identificazione.
- Il problema di posizionamento delle scuole specializzate superiori si riflette nella loro aspirazione a diventare una «scuola specializzata light» e nell'influenza marginale delle associazioni di settore sul sistema della formazione superiore.
- L'aspirazione delle scuole specializzate superiori a copiare le peculiarità di sistema delle scuole universitarie si riflette a sua volta tra l'altro nella mozione Fetz. Il riconoscimento istituzionale dei rispettivi centri di formazione è una caratteristica delle scuole universitarie e così si opera un mix di formazione professionale superiore e scuole universitarie.
- In quanto parte delle formazione professionale superiore le scuole specializzate dovrebbero tuttavia assumere più spesso le peculiarità di sistema della formazione professionale superiore. In altre parole: nessun riconoscimento istituzionale, introduzione del finanziamento del soggetto, abolizioni degli esami decentrati, introduzione di esami centralizzati e condotti in tutta la Svizzera, marcata integrazione delle associazioni di settore e inserimento dei diplomi nel quadro nazionale delle qualifiche (anche in caso di studi postdiploma).

Revisione della legge sul lavoro: EXPERTsuisse è favorevole a una soluzione largamente condivisa

Chi vuole lavorare oggi in modo orientato al cliente, mobile e flessibile, entra ben presto in contrasto con la legge sul lavoro svizzera, che ha già più di 50 anni, ad esempio se si tratta di leggere e rispondere a e-mail nel fine settimana o di preparare una seduta la sera precedente. È importante quindi

che le forme di vita e di lavoro garantite e apprezzate da tanti anni (inclusa la conciliabilità di famiglia e professione) poggino su solidi fondamenti giuridici. A tal fine il consigliere agli Stati Konrad Garber ha presentato un'iniziativa parlamentare per un adeguamento della legge sul lavoro in base al quale i lavoratori con funzioni direttive e gli specialisti hanno la possibilità di rendere più flessibili le loro giornate di lavoro e di distribuire più liberamente l'orario di lavoro senza che questo aumenti su base annua.

Al momento la CET-S si sta occupando dell'iniziativa e presenta a tale scopo ulteriori, nuove richieste:

- Il campo d'applicazione del nuovo modello di orario di lavoro calcolato sull'arco dell'anno viene limitato ai lavoratori con funzioni direttive e agli specialisti che guadagnano almeno 120000 franchi o hanno conseguito un diploma superiore.
- Nuova è la necessità di approvazione degli interessati o della rappresentanza dei lavoratori dell'impresa interessata.
- L'orario di lavoro settimanale non può superare le 67 ore e l'orario di lavoro annuale deve inoltre essere distribuito su almeno 40 settimane.
- Per la tutela della salute dei lavoratori secondo questo modello è responsabile il datore di lavoro e non si tratta più di una disposizione potestativa, bensì vincolante.
- Il lavoro domenicale, a libera discrezione del soggetto, deve essere prestato al di fuori dell'azienda.

Un moderno mondo del lavoro ha bisogno di una legge sul lavoro moderna; e imprese sane hanno bisogno di collaboratori sani. Questa è dagli inizi la convinzione di «alliance réflexion suisse», creata da EXPERTsuisse nel 2016. Recentemente questa opinione viene condivisa da un numero crescente di gruppi e rappresentanti di tutti i partiti.

Ulteriori informazioni sul tema sul sito www.alliance-reflexion-suisse.ch

Convegni annuali

Convegno sulla revisione EXPERTsuisse 2020

25.06.2020



In occasione del convegno annuale degli esperti contabili, le presentazioni sono dedicate a un tema di attualità trattato sotto diversi punti di vista. Nelle successive tavole rotonde, gli esperti del mondo economico, scientifico e della pratica illustrano il loro parere personale e discutono sui possibili sviluppi ed effetti futuri per il settore.

Convegno sulla fiscalità EXPERTsuisse 2020

05.11.2020



Gli sviluppi più attuali nell'ottica di amministrazione, scienza e prassi: prendete parte a uno scambio di idee tra tutti i soggetti interessati allo sviluppo del diritto fiscale svizzero.

Convegno dei fiduciari EXPERTsuisse 2020

12.05.2020



Uno scambio spontaneo di idee nel settore dell'amministrazione fiduciaria: l'evento comprende presentazioni e tavole rotonde su temi di attualità della vita quotidiana nella classica amministrazione fiduciaria e sui temi principali riguardanti il futuro del settore

Convegno annuale EXPERTsuisse 2020



15.09.2020

Rappresentanti dell'economia, dell'amministrazione e della politica presentano e discutono temi e tendenze di attualità di particolare rilevanza per esperti contabili, esperti fiscali e fiduciari.

Maggiori informazioni sulle offerte di formazione continua sono riportate sul sito www.expertsuisse.ch/formazione-continua

Una selezione delle pubblicazioni di EXPERTsuisse



Il manuale svizzero di revisione (MSR)

MSR «Tenuta della contabilità e presentazione dei conti»

MSR «Revisione ordinaria»

MSR «Revisione limitata»

MSR «Altre revisioni»

MSR «Servizi finanziari, previdenza professionale e amministrazioni pubbliche»



Almanacco fiduciario 2019

L'Almanacco fiduciario costituisce uno strumento di riferimento per le imprese del ramo fiduciario e della revisione: riassume in forma compatta i principali indicatori del settore in Svizzera

I membri aziendali di EXPERTsuisse hanno la possibilità di personalizzare a richiesta la copertina della versione stampata



EXPERT FOCUS

La rivista mensile dedicata alla revisione, alla contabilità e alla consulenza aziendale e fiscale

Ogni mese, tutti i membri di EXPERTsuisse ricevono questa rivista specializzata gratuitamente

Ora anche in versione app: al corrente sempre e ovunque – in modo aggiornato, competente e digitale

Scoprite le altre offerte: www.expertsuisse.ch/fr-ch/ boutique-en-ligne





Elementi innovativi nella formazione e nel perfezionamento professionali

Nella formazione di esperti fiscali ed esperti contabili, ma anche nel perfezionamento professionale, EXPERTsuisse ha messo in campo nuovi progetti per creare più valore aggiunto.

In accordo con il comitato consultivo dei datori di lavoro, creato recentemente, la formazione per esperti fiscali offre un modulo aggiuntivo: «Aggiornamenti in tempo reale». Quest'offerta comprende relazioni su questioni d'attualità in ambito fiscale svizzero e internazionale. L'alta partecipazione dei corsisti dimostra che vi è una grande richiesta su temi d'attualità in campo fiscale.

Nel piano di studi della formazione per esperti contabili è stato introdotto un nuovo tema: «Analisi dei dati», un ampliamento importante e quantomai opportuno. Il rapporto con grandi quantità di dati fa parte delle competenze sempre più rilevanti degli esperti contabili di oggi e di domani. Esemplare anche il modo in cui è nata la sequenza didattica di tre giorni «Analisi dei dati»; in collaborazione con esperti di analisi dei dati dei membri aziendali sono stati infatti sviluppati, oltre alla documentazione per le lezioni, anche casi di studio concreti e soluzioni

A livello metodologico della formazione ci sono due novità. Innanzitutto è stata resa possibile la diretta streaming delle lezioni, quindi i corsisti possono assistere, a scelta, di persona o attraverso una piattaforma in streaming. Le lezioni e lo svolgimento degli esami federali sono poi contraddistinti da un concetto di competenza a 360 gradi. Nel corso degli esami orali di quest'anno vengono

verificati infatti, oltre a importanti competenze specialistiche, anche atteggiamenti come ad es. indipendenza, capacità critica, orientamento alle soluzioni. Il concetto di competenza è uno dei risultati di massima classificazione della formazione per esperti contabili nell'ambito delle qualifiche svizzere ed europee (livello 8 su 8).

All'interno del programma di perfezionamento professionale, già molto ampio, sono stati proposti nel 2019 ulteriori seminari. Nella sola Svizzera romanda il programma di perfezionamento ha incluso 30 nuovi seminari. Anche sul piano metodologico EXPERTsuisse percorre nuove strade con lo sviluppo della prima formazione in e-learning, facilitando così lo studio indipendentemente dal momento e dal luogo non solo a livello di formazione di base, ma anche a livello di perfezionamento professionale.

Formare le competenze vuol dire assicurare il futuro nel modo più efficace: EXPERTsuisse supporta concretamente questo approccio.

Il percorso duale che porta al diploma di esperto



Top 10 su oltre 100 diplomi ed esami professionali

(secondo il numero di diplomati)

- 1. Esperto contabile diplomato
- 2. Responsabile vendite diplomato
- 3. Esperto diplomato in finanza e controlling
- 4. Massaggiatore medico diplomato
- 5. Esperto fiduciario diplomato
- **6.** Fiduciario immobiliare diplomato
- 7. Responsabile di marketing diplomato
- 8. Esperto fiscale diplomato
- 9. Direttore dei lavori edili diplomato
- **10.** Analista finanziario e amministratore patrimoniale diplomato

Fonte: SEFRI (Segreteria di Stato per l'educazione, la ricerca e l'innovazione), 2018

EXPERTsuisse abiliCor – supporto alla trasformazione digitale

Con EXPERTsuisse abiliCor i membri aziendali hanno a disposizione una metodologia per la trasformazione digitale. Nell'ambito dell'iniziativa per la digitalizzazione di EXPERTsuisse sono stati lanciati tra l'altro vari tool online, una serie di eventi e una rete di coach per la trasformazione.

Sotto il profilo dei contenuti la metodologia di EXPERTsuisse abiliCor è impostata secondo il seguente quadro d'orientamento:



Il progetto di EXPERTsuisse «Supporto alla digitalizzazione e alla trasformazione» è destinato soprattutto ai membri aziendali di minori dimensioni. Oltre alla creazione di strumenti concreti di lavoro è stata concepita assieme ad abiliCor, uno spin-off della Fachhochschule Nordwestschweiz (Scuola universitaria professionale della Svizzera nordoccidentale), una metodologia per supportare la trasformazione digitale delle imprese del settore fiduciario.

Nella metodologia di EXPERTsuisse abiliCor si effettua una pianificazione mirata e la si mette in pratica dopo un'analisi approfondita del processo di trasformazione. La combinazione di tool online, workshop e affiancamento per mezzo di coach specialisti in trasformazione, seguendo un certo schema di regole, consente di soddisfare le esigenze delle

singole imprese e di affrontare in modo strutturato il cambiamento.

Il processo di EXPERTsuisse abiliCor si svolge in 4 fasi:

Fase 1: Scoprire

Tramite un tool online si delinea la situazione corrente dell'impresa e se ne identifica la necessità di intervento. Sono disponibili inoltre trend rilevanti per il settore che influiscono sui campi correlati alla necessità d'intervento.

Fase 2: Orientare

Nel corso di un workshop di un'intera giornata vengono rielaborati i risultati della prima fase con l'aiuto di un altro tool, ricavando le opzioni principali d'intervento dalla combinazione di diverse possibilità.

Fase 3: Navigare

Nel corso di un workshop di mezza giornata inhouse si concretizzano le opzioni d'intervento e assieme ad un coach della rete di EXPERTsuisse si prepara la progettazione dell'applicazione in concreto.

Fase 4: Attuazione

Attuazione delle misure nell'azienda; eventualmente affiancati da un coach della rete EXPERTsuisse.

Per chi è interessato all'offerta di EXPERTsuisse abiliCor sono disponibili ulteriori informazioni all'indirizzo: www.expertsuisse.ch/abilicor

Una legge sul lavoro moderna per un mondo del lavoro moderno

Già oggi quadri dirigenti e specialisti spesso non lavorano più secondo rigide tabelle orarie; in realtà finora lo hanno fatto di rado e lo faranno sempre meno in futuro. Oggi e in futuro si tratta di soddisfare meglio l'individualità di questi quadri e ciò può avvenire con un particolare modello di orario di lavoro calcolato sull'arco dell'anno e una moderna tutela della salute.

Non si può operare una suddivisone solo tra lavoratori indipendenti intrinsecamente motivati da un lato e lavoratori dipendenti che possono essere motivati soltanto dall'esterno dall'altro, i quali in realtà non lavorano volentieri e devono essere tutelati dallo sfruttamento. Al di là di questo approccio che considera solo il bianco e il nero, vi è comunque un'importante zona grigia di dipendenti

che pensano e agiscono con grande autonomia, una sorta di categoria dei «lavoratori dipendenti autonomi». Parliamo in questo caso di circa il 20 percento dei dipendenti, di fatto persone che hanno qualifiche, ottengono guadagni ed esercitano influenze sopra la media. Questa terza categoria non è stata distinta o riconosciuta per molto tempo. Con l'introduzione dell'«alliance réflexion suisse», negli ultimi tre anni è subentrato su ampia base un cambiamento della consapevolezza in tal senso.

Dai risultati della seduta del 2 maggio 2019 della Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio degli Stati è scaturita per la prima volta una proposta largamente condivisa per introdurre un particolare modello di orario di lavoro calcolato sull'arco dell'anno in combi-

nazione con una moderna tutela della salute. Si può così tener conto delle evoluzioni sociali con una modernizzazione puntuale della legge sul lavoro.



Contatto

Dominik Bürgy (Presidente), dominik.buergy@allianz-denkplatzschweiz.ch

Marius Klauser (Direttore), marius.klauser@allianz-denkplatzschweiz.ch

www.alliance-reflexion-suisse.ch

«Accostare? Non è la soluzione ... »

Spesso la causa di un incidente non è un'azione sbagliata, ma un'azione mancata. E questo non vale soltanto per i crash aerei, ma anche per quelli a terra. Per agire, occorre però innanzitutto accettare la situazione così com'è. Il litigio non è un'azione. Agire significa assumersi la responsabilità. E per questo ci vuole coraggio, perché a frenarci è il timore di prendere decisioni sbagliate. Anche qui aviazione e business presentano analogie: le aziende e gli aerei non cadono perché un singolo commette un errore, ma perché nessuno vede l'errore. O non lo vuole vedere. Così un errore ne genera un altro, la situazione vacilla, si aggrava – si instaura una pericolosa catena di errori.

La maggior parte delle persone non ama parlare degli errori. Quindi lo farò io. Perché proprio dai nostri errori impariamo a conoscerci veramente. Oggi volare è tanto sicuro solo perché ogni sciagura è analizzata nel dettaglio così che lo stesso errore non si ripeta due volte.

Ciò che accomuna piloti e lavoratori della conoscenza è la sfida a trovare sempre una risposta. Ecco cos'è la RESPONsabilità. E le analogie non finiscono qui. Per trovare le risposte si affidano al loro team. Sono tutti sulla stessa barca e remano nella stessa direzione. Il mio consiglio è quindi di avanzare con fiducia. Fiducia, da fidere, avere fede. Un altro concetto ben lontano dalla nostra zona di comfort. Ma se ho imparato qualche cosa dalle situazioni delicate vissute lassù, sopra le nuvole, è proprio che la crescita personale inizia sempre dove finisce la zona di comfort.



Philip Keil

Massimo esperto tedesco in ambito di cultura positiva dell'errore. Si annovera a livello internazionale tra i «TOP100 Excellent Speakers» ed è conosciuto al pubblico grazie alle trasmissioni televisive in cui è regolarmente ospite in qualità di esperto.

Diversità e agilità contraddistinguono EXPERTsuisse



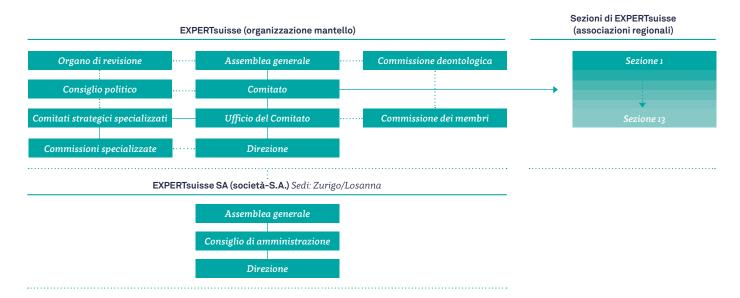
Il team di EXPERTsuisse: oltre il 75 % di donne, circa il 50 % di collaboratori a tempo parziale, mix di generazioni.

EXPERTsuisse è un'associazione professionale di settore, ma anche un'associazione di professionisti. Mentre il lavoro specialistico a livello regionale viene svolto in gran parte secondo il sistema di milizia, per le attività di servizio è competente un team di circa 40 collaboratori che realizza una cifra d'affari di quasi 20 milioni di franchi. È un team caratterizzato da una voluta eterogeneità per quanto attiene a competenze, età, genere e agilità. La sinergia che si fonda su ruoli e competenze accresce i vantaggi per i diversi partner di dialogo.

Il team operativo è affiancato da un buon numero di commissioni tecniche e direttive. Nel corso dell'Assemblea generale dell'organizzazione mantello vengono definiti i punti essenziali da sottoporre ai voti così come le decisioni di principio. Il Comitato funge da piattaforma di integrazione verso cui convergono le prospettive dei settori specialistici, delle diverse sezioni e dei membri aziendali. All'Ufficio del Comitato spetta l'alta direzione strategica di EXPERTsuisse. La società anonima è proprietà al cento per cento dell'associazione EXPERTsuisse.

Nei settori professionali vi sono diverse commissioni in cui i membri trattano i vari temi specifici secondo il sistema di milizia. Il presidente di ciascun settore professionale è al contempo presidente del rispettivo comitato strategico specializzato. In questi comitati strategici specializzati vengono trattati temi del settore e di politica professionale a sostegno della rappresentanza degli interessi tramite il Consiglio politico.

La Commissione dei membri (competente per le nuove affiliazioni e per le mutazioni dei membri) e la Commissione deontologica (cui spetta di trattare le violazioni ai principi delle regole professionali e deontologiche) sono importanti elementi costitutivi della governance globale di EXPERTsuisse.



Responsabilmente affidabile – gli organi di EXPERTsuisse

Comitato

Presidente

Ritter Peter

Vicepresidenti

Boivin Denis

Romer Thomas

Membri

Buchmann René

Caneda Iosé

Chapuis Benjamin

Ettlin Erich

Faoro Bruno

Fawer Patrick

Fey Manfred

(fino al 25.09.2019) Gantenbein Susanne

Gentsch Daniel

Hürsch Marco (fino al 19.09.2019)

Iglesias Nelly

Klauser Marius (segretario)

Koller Thomas

Lüthi Marianne

Mattig Claudia

Meier Claudia

Moro Claudio

Moser Camille

(nominata dal 19.09.2019)

Nav Martin

Oesch Luc

(fino al 19.09.2019)

Pfäffli Werner

Pfister Stefan

Prosperi Sandro

Rickert Philipp

Riedi Andreas

Rösch-Rütsche Stefan

Rouiller Martine

Santschi Urs

(fino al 25.09.2019)

Saul Roger

Savoia Reto

Schiesser Werner

Schönauer Rolf

Siegrist Gerhard

(nominato dal 19.09.2019)

Staubli Andreas

Stirnimann Sonja (nominata dal 25.09.2019)

Szegedi Karine

Tinguely André Vocat Vincent

Wassmer Jean-Luc Züger Thomas

Ufficio del Comitato

Presidente

Ritter Peter

Vicepresidenti

Boivin Denis

Romer Thomas

Membri

Klauser Marius (segretario)

Mattig Claudia

Pfister Stefan

Consiglio d'amministrazione

Presidente

Ritter Peter

Vicepresidenti

Boivin Denis

Romer Thomas

Membri

Klauser Marius

Mattig Claudia

Pfister Stefan

Direzione

Direttore

Klauser Marius

Vicedirettrice

Giacomuzzi Karin

Ceresola Sergio

Kleibold Thorsten

Vonlanthen Michael

Commissione dei membri

Chapuis Benjamin

Faoro Bruno

Fawer Patrick

Gantenbein Susanne

Hürsch Marco (fino al 19.09.2019)

Mattig Claudia

Meier Claudia

Moser Camille (nominata dal 19.09.2019)

Oesch Luc

(fino al 19.09.2019)

Prosperi Sandro

Riedi Andreas Rouiller Martine

Siegrist Gerhard (nominato dal 19.09.2019)

Tinguely André

Wassmer Jean-Luc

Commissione deontologica

Presidente

Pfyffer Hans-Ulrich

Membri

Ballestraz Marc-André (fino al 25.09.2019)

Baudet Gaston (fino al 25.09.2019)

Boy Christophe

Brügger Pascal

Cheseaux Anne

De Stefani Fabrizio

Dévaud Tiffany

Dolensky Christophe

Ferrari Giuseppe

Fev Manfred

(nominato dal 25.09.2019) Gaudin Raphael

(nominato dal 25.09.2019)

Godet Philippe

(nominato dal 25.09.2019)

Heidegger Moritz

Heiniger Oskar (fino al 25.09.2019)

Hürsch Marco

(nominato dal 25.09.2019) Imboden Mischa

Kellenberger Marinette

Knecht Jörg

Koch Bernadette (nominata dal 25.09.2019)

Lanfranchi Orlando

Laville Serge

Magnollay Florian

Plozza Hanspeter (fino al 25.09.2019)

Rohner Maryann (fino al 25.09.2019)

Safarik Frantisek J. (fino al 25.09.2019)

Schäfer Achim

Schönenberger Roger (nominato dal 25.09.2019)

Sniess Dominik (fino al 25.09.2019)

Steiner Hans Jürg

Stern Marc (nominato dal 25.09.2019)

Stirnimann Sonja (fino al 25.09.2019)

Stöckli Hansjörg

Wenger Willy

Consiglio politico Politici

Aeschi Thomas

Ettlin Erich

Feller Olivier

Graber Konrad (fino alla sessione

autunnale 2019 inclusa)

Schmid Martin

Schwander Pirmin Walti Beat

Rappresentanti di **EXPERTsuisse**

Ceresola Sergio Segretario degli affari

pubblici

nubblici

Ettlin Erich Responsabile degli affari

Inderkum Hansheiri Senior Advisor (fino alla sessione

autunnale 2019 inclusa) Klauser Marius Direttore di EXPERTsuisse

Ritter Peter

Presidente di EXPERTsuisse

Settore professionale Revisione contabile industria/ commercio/servizi

Comitato strategico specialistico Revisione contabile

Presidente

Nay Martin

Membri Astolfi Alex

Klauser Marius

Kleibold Thorsten (segretario)

Miolo Alessandro

Marty Lukas

Pfister Stefan

Ritter Peter

Schacher Patrick Schaub André

Zanolari Gianmarco

Commissione professionale Revisione contabile

Presidente

Fawer Patrick

Darbellay Yves

Membri

Gwerder Ruth

Haas Susanne

Jeger Matthias

Ketterer Daniel Michel Christoph

(dal 09.07.2019)

Nay Martin Ruprecht Roland

(fino al 09.07.2019) Schaad Martin

(dal 09.07.2019) Steiner Andreas

(Segretario specializzato) Zahno Marie-Blanche

Zemp Reto (fino al 09.07.2019)

Sottocommissione professionale Revisione limitata

Presidente

Schacher Patrick

Membri

Annen Michael

Arnet Marc

Gisler Hanspeter

Matter Urs

Rohrer Claude

Schmidheiny Urs

Sottocommissione professionale Settore pubblico

Presidente

Zanolari Gianmarco

Membri

Aebersold Andreas

Billeter Martin

Bruder Jörg

Herzog Michael

Huissoud Michel

Markwalder-Moser Iris

Moro Claudio

Schwab-Gatschet Andreas

Sottocommissione professionale Informatica

Presidente

Küng Daniel

Membri

Bitterli Peter R.

Cejka Alex

Hamberger Bernhard

Lacambra Nathalie

Pistalu Teodor A

Schweitzer Raffael

Settore professionale Revisione contabile mercato finanziario

Comitato strategico specialistico Mercato finanziario

Presidente

Romer Thomas

Membri

Dormann Hieronymus T.

Gmür Bruno

Keller Astrid

Klauser Marius

Kleibold Thorsten (segretario)

Rickert Philipp

Ritter Peter

Schönenberger Sandro

Schwaller Patrick

Wohlhauser Edgar

Commissione professionale Revisione bancaria

Presidente

Gmür Bruno

Membri

Bartelt Beatrice Bochud Philippe

Duss Rolf

Gauderon Olivier

Liechti Patrick

Müller Didier

Rüttimann Dominik

Scheuner Rolf

Schönenberger Sandro

Valenti Marco

Commissione professionale Investimenti collettivi di capitale

Presidente

Keller Astrid

Membri

Frei Sandor

Pajer Daniel

Schunk Markus

Straub Franco A

Terranova Simona

Wirth Thomas

Commissione professionale **Assicurazioni**

Presidente

Dormann Hieronymus T.

Sottocommissione professionale AVS

Presidente

Gerber Christof Rudolf

Membri

Bamert Albert

Frey Raymond

König Patrick

Kronenberg Markus

Pignat David Schaller Olivier

Traber Stefan

von Gunten Miriam

Sottocommissione professionale LPP

Presidente

Schaller Patrik

Membri

Meier Erich

Pitteloud Christophe

Purtschert Bruno

Sommer Johann

Thut Andreas

Sottocommissione professionale Assicurazioni malattie

Presidente

Burri Albert (fino al 20.05.2019)

Strozzi Enrico (dal 20.05.2019)

Membri

Marin Antonio (dal 20.05.2019)

Marti Angela

(segretaria)

Schenkel Markus (dal 01.09.2019)

Schmid Marco

Windhör Oliver

Sottocommissione professionale

Assicurazioni di persone e cose

Presidente

Dormann Hieronymus T.

Membri

Gvr Yves

Imoberdorf Armin

Kocher Frédéric

Stämpfli Michael

Wipf Denise

Settore professionale **Fiscalità**

Comitato strategico specialistico Fiscalità

Presidente

Gentsch Daniel

Membri

Boivin Denis

Klauser Marius

Kleibold Thorsten

(segretario) Ritter Peter

Commissione professionale Fiscalità

Presidente

Gentsch Daniel

Membri

Bianchi Massimo

Brülisauer Peter

Bucher Livio (segretario)

Eisenring Peter

Ettlin Erich

Glauser Pierre-Marie

Greter Marco

Hinny Pascal

Honauer Niklaus (fino al 07.11.2019)

Küttel Remo

Lissi Alberto

Matteotti René Riedweg Peter

Sansonetti Pietro

Schreiber Susanne

Suter Benno

(dal 08.11.2019) Teuscher Hannes

Uehelhart Peter Wirth Dieter

Sottocommissione professionale IVA

Presidente

Honauer Niklaus (fino al 07.11.2019)

Suter Benno (dal 08.11.2019)

Membri

Baumgartner Ivo P.

Blum Béatrice

Bopp Mathias

Clavadetscher Diego Gut Ivo

Homberger Gut Isabelle Jaun Roger

Jenni Makedon Leutenegger Willi

Metzger Markus

Patt Thomas

Pittet Jacques

Reck Tim

Schluckebier Regine Suter Benno (fino al 07.11.2019)

Settore professionale Consulenza economica/fiduciaria

Comitato strategico specialistico Consulenza economica / fiduciaria

Presidente

Koller Thomas

Membri

Klauser Marius Kleibold Thorsten

(segretario)

Lindegger Patrick

Lüthi Marianne

Mattig Claudia Ritter Peter

Spreiter Hans-Jürg

Settore professionale Contabilità/ presentazione dei conti

Commissione professionale Presentazione dei conti

Presidente

Buchmann René

Membri

Baumberger Bastian

Haag Stefan

Haas Christian

Krügel René

Kusche Nadine Lindegger Patrick

Loser Silvan

Oesch David Roth Mark

Commissione professionale Presentazione dei conti

Presidente

True & Fair View

Jeger Matthias

Membri

Alfieri Elisa

Bryois Fabien

Köster Oliver

Mason David

Michel Christoph

(fino al 28.11.2019) Rüfenacht Beat

Ruprecht Roland

(dal 28.11.2019) Sieber Stefan

Wicki Thomas

Commissioni interdipartimentali

Commissione

interdipartimentale Diritto Presidente

Fatzer Peter

Membri

Blanc Olivier

Ceresola Sergio (segretario) Hablützel Markus Marclay Christophe

Olivar Pascual Gema

Wyss Ralph

Commissione interdipartimentale Digitalizzazione

Presidente

Riedo Yves

Membri

Abresch Michael Bodenmann Andreas

Bumann Cyprian

Cejka Alex

Dubacher Aldo

Gwerder Daniel

Herzog Daniel (segretario)

Klauser Marius

Liembd Peter

Commissione interdipartimentale Economia/ Lavoro/Formazione

Presidente

Ritter Peter

Membri

Klauser Marius

Ospiti/Collaboratori

di progetto

Comitati delle sezioni

Comitato sezione Argovia

Presidente

Hürsch Marco (fino al 19.09.2019)

Siegrist Gerhard (nominato dal 19.09.2019)

Membri

Elmiger Stefan Kihm Rolf

Kissling Raphael

Kretz Lukas

Labhart Denise

Säuberli Charly

Thut Andreas

Urech Christian

Widmer Christoph

Comitato sezione Basilea

Presidente

Fawer Patrick

Membri

Gysin Maya

Inderbinen Stefan

Leutenegger Willi

Ramseier Rolf

Safarik Frantisek J.

(fino al 25.09.2019)

Comitato sezione Berna

Presidente

Gantenbein Susanne

Membri

Gasser Marlen Gfeller Markus

Jost Yvonne

Krebs Jürg

Mange Olivier

Meier Hans-Peter Meyer Gabriela

Steiner Hans-Jürg

Comitato sezione Friborgo

Presidente

Rouiller Martine

Membri

Furter Didier

Homberger Gut Isabelle

Poffet Denis

Riedo Yves

Comitato sezione Ginevra

Presidente

Tinguely André

Membri

Bardi Samuel

Berney Frédéric Bühlmann Raymond

Gillioz François

Hainaut Jean-Marie

Morel Frédéric

Morel Gregory

Müller Stéphane

Robin-Kreis Christine

Comitato sezione Grigioni/Liechtenstein

Presidente

Riedi Andreas

Membri

Andri Flavio

Bearth Gion Bürzle Stefan

Graf Nik Macri Antonio

Comitato sezione Svizzera italiana

Presidente

Prosperi Sandro

Membri

Allidi Cristiana

Bertoli Erico

Bianchi Massimo

Brändli Glenda

Caruso Fabrizio

Egeler Bernasconi Simone

Menaballi Michele

Comitato sezione Neuchâtel e Giura

Presidente

Chapuis Benjamin

Membri

Di Grazia Roberto

Etique Joël

Godet Philippe

Hostettler Olivier

Kohler Jean-Philippe

Lehmann Sacha

Comitato sezione Svizzera orientale

Presidente

Meier Claudia

Membri

Fev Manfred

Inauen Beat

Kropf Andreas

Nef Werner Traber Stefan

Wolgensinger Ivo

Comitato sezione Vaud

Presidente

Moser Camille (nominata dal 19.09.2019)

Oesch Luc

(fino al 19.09.2019)

Membri Cardenas Yvan

Daumas Caroline

Gehring Jürg

Oherson David

Wuarchoz Pierre-Alain

Comitato sezione Vallese

Presidente

Wassmer Jean-Luc

Membri

Dumoulin Yves

Kummer Pierre-Alain

Murisier Daniel

Comitato sezione Svizzera centrale

Presidente

Mattig Claudia

Membri

Halter Adrian

Hegglin André Odermatt Urs

Stadelmann Josef Comitato sezione Zurigo

Presidente

Faoro Bruno

Membri

Bettenmann René

Corti Janine

Frieser Arno

Lüscher Helene

Röthlisberger Beat

Schmidlin Andreas Zimmermann Beat

Altri organi e rappresentanti

Commissione di redazione **EXPERT FOCUS**

Presidente

Schiesser Werner

Membri

Bonetti Danièle

Ettlin Erich

Gauderon Olivier Gehring Jürg

Kläv Hanspeter

Kleibold Thorsten

Koller Thomas

Leibfried Peter

Lipp Lorenz

Mosimann Conradin

Ruud Flemming

Schäfer Dirk

Seif Walter

Voyame Claudine Wagner Alexander

Responsabili moduli formazione

esperto contabile Bläuer Daniel

Chervet Guy

Di Grazia Roberto

Eberle Reto Homberger Gut Isabelle

Ludwig Hubertus

Lütolf Philipp Maiocchi Ralph

Oberson Pierre-André

Oesch David Passardi Marco Pirotte Hugues

Probst Alexandre Ruau Philippe

Stucker Cédric

Responsabili moduli formazione esperto fiscale

Benz Rolf

Briand Cédric

De Vries Reilingh Daniel

Dousse Vincent

Fankhauser Daniel Fischer Michael

Laffely Maillard Gladys

Mehrwald Uwe

Mercuri Ferdinando Oberson Pierre-André

Passardi Marco

Pittet Jacques Rigo Stéphane

Slongo Damiano

Stucker Cédric Wegmüller Michael

Wernli Jürg

Membri onorari Altorfer Werner*

Bassi Roberto* Behr Giorgio*

Bürgy Dominik* (nominato dal 25.09.2019)

Despland Pierre*

Donzé André*

Guggisberg Ulrich

Imbach Martin* Müller Andreas*

Müller Karl* Neuhaus Markus R.

(nominato dal 25.09.2019) Schultz Günther*

Sütterlin Peter

Watter Max Wey Hans*

Wyss Otto*

Zünd André

* Ex Presidenti

Un impegno coronato da successo a favore del settore della revisione e della consulenza e di un'economia che rimarrà stabilmente forte

Martin Schmid e Olivier Feller dialogano con Erich Ettlin su temi fiscali.



Erich Ettlin a colloquio con Beat Walti, presidente del gruppo parlamentare del PLR, e Thomas Aeschi, presidente del gruppo parlamentare dell'UDC.





diritto della società anonima. Konrad Graber dialoga con Marius Klauser, Erich Ettlin e Peter Ritter sulla

revisione della legge sul lavoro.

Martin Schmid.

Konrad Graber e

Pirmin Schwander parlano con Peter Ritter e Marius Klauser della riforma del





Il Consiglio politico di EXPERTsuisse* si riunisce a Berna in occasione di ogni sessione; collabora inoltre con altri politici a seconda dei dossier da trattare.

^{*} In piedi da sinistra a destra: Il Presidente dell'associazione Peter Ritter, il Consigliere agli Stati Martin Schmid (PLR), il Consigliere nazionale Thomas Aeschi (UDC), il Consigliere agli Stati Erich Ettlin (PPD), il Direttore dell'associazione Marius Klauser. Seduti da sinistra a destra: il Consigliere nazionale Pirmin Schwander (UDC), il Consigliere nazionale Beat Walti (PLR), il Consigliere agli Stati Konrad Graber (PPD), il Consigliere nazionale Olivier Feller (PLR).

Zürich

EXPERTsuisse AG Stauffacherstrasse 1 CH-8004 Zürich

T+41 58 206 05 05 info@expertsuisse.ch

Lausanne

EXPERTsuisse SA Chemin des Croisettes 28 CH-1066 Epalinges

T+41 58 206 05 55 info@expertsuisse.ch







